



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

Direzione generale Centrale Regionale di committenza

Servizio Lavori

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto inerente all'affidamento di accordi quadro per l'esecuzione di prestazioni di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori relative ad interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A. Importo a base d'asta € 943.938,74 per il lotto 1, € 599.696,09 per il lotto 2, € 819.711,59 per il lotto 3 e € 675.330,62 per il lotto 4, al netto di IVA e oneri previdenziali ed assistenziali. Determina a contrarre ex art. 32, comma 2 del D. Lgs 50 /2016.

II COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO
del COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
SARDEGNA

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante "*Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura*".

VISTO l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164, concernente, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare il comma2 del citato art.7 del decreto legge n.133 del 2014, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, che ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il "Repertorio dei canali tombati", aggiornato al maggio 2017, allegato al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n.2 del 15.3.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/31 del 01 agosto 2017, con la quale sono stati finanziati gli interventi volti al superamento delle problematiche connesse alla presenza dei canali coperti, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili sull'Azione 5.1.1 del POR FESR 2014/2020, concernente "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", per complessivi € 14.008.787,44, tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto "Colatore n.4" (codice PGRA NU_G119_001), e con la quale è stato individuato quale soggetto competente il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, prevedendo la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma o atto aggiuntivo all'accordo di programma stipulato nel 2010 tra la Regione Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dando mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di assumere le necessarie iniziative;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010, sottoscritto in data 10 maggio 2018, con il quale sono stati inseriti nel medesimo Accordo gli interventi volti al superamento delle problematiche connesse alla presenza dei canali coperti, finanziati per €14.008.787,44 con l'Azione 5.1.1 del POR FESR



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

2014/2020;

ATTESO che in data 29 luglio 2016 è stato stipulato il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna, con il quale vengono programmate le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 07 novembre 2017, n. 50/15, con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi costituenti il programma della Linea d'Azione 2.5.1 "Interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico" del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016, a cui destinare le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014-2020, per un totale complessivo disponibile pari a €90.120.000;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati con i fondi del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna sono in parte finalizzati al superamento delle problematiche dei canali coperti all'interno dei centri abitati, già censiti dal "Repertorio dei canali tombati" allegato al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), ai quali sono stati destinati 54.610.000,00 euro;

CONSTATATO che con la medesima deliberazione della Giunta Regionale è stato stabilito di proporre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'inserimento degli stessi interventi individuati in apposito accordo di programma ai sensi del decreto legge n. 133/2014, convertito in legge n. 164/2014, la cui attuazione è assicurata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (Presidente della Regione) con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116/2014;

CONSTATATO che con nota n. 10995 del 26.03.2018 il Direttore generale dei lavori pubblici ha richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo di programma del 2010 per l'inserimento, nel medesimo Accordo, degli interventi



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati con il Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna;

VISTA la nota n. 0019625 del 26.09.2019 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel riscontrare la nota del Direttore generale dei lavori pubblici, ha comunicato la conclusione con esito favorevole dell'esame istruttorio degli interventi ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota Prot 0016308.07-08-2019 del 07.08.2019 ha ritenuto di dover procedere direttamente agli adempimenti procedurali senza necessità delle preventive sottoscrizioni di accordi di programma, per gli interventi inseriti nei "Patti territoriali per il Sud", compreso quindi anche il richiamato Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna del 29 luglio 2016;

CONSIDERATO che parte degli interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati con il Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna e con il POR FESR 2014-2020, sono attuati direttamente dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e per i quali si rende necessario procedere allo sviluppo della progettazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207, recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163*" e s.m.i. per le parti ancora vigenti;

VISTE le Linee Guida n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'*



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

ingegneria" - [Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016](#) (G.U. n. 228 del 29 settembre 2016), aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio ANAC n. 138 del 21 febbraio 2018 (G.U. n. 69 del 23 marzo 2018) e ulteriormente aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 (G.U. n. 137 del 13 giugno 2019);

VISTE le [Linee guida n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"](#) - [Delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016](#) (G.U. n. 238 dell'11 ottobre 2016), aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio ANAC n. 424 del 2 maggio 2018 (G.U. n. 120 del 25 maggio 2018);

VISTE le Linee Guida n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" - [Delibera ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017](#) (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);

VISTO il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 recante "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

VISTA l'Ordinanza n. 306/36 del 10 febbraio 2020 con la quale il Soggetto attuatore del Commissario di Governo ha autorizzato il proprio ufficio di supporto a procedere con l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e delle relative prestazioni accessorie per la progettazione e direzione dei lavori degli interventi in oggetto;

CONSIDERATO che con la medesima Ordinanza n. 306/36 del 10 febbraio 2020 l'Ing. Costantino Azzena, coordinatore dell'Ufficio di supporto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) degli interventi in oggetto, redatto ai sensi dell'



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

art. 23 comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dal Responsabile Unico del Procedimento, il "Capitolato prestazionale", lo "Schema di Accordo Quadro" e lo "Schema di Contratto Attuativo", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 che consente alle Stazioni Appaltanti di concludere accordi quadro per l'acquisizione di servizi di ingegneria, da aggiudicarsi secondo le procedure previste dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) ha previsto che l'appalto in oggetto venga espletato mediante l'istituto dell'accordo quadro ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prevedendo la suddivisione dell'appalto in 4 lotti e la stipula di un accordo quadro per ogni lotto, avente durata di 4 anni, e quantificando in €943.938,74 per il lotto 1, €599.696,09 per il lotto 2, €819.711,59 per il lotto 3 e €675.330,62 per il lotto 4, al netto di IVA e oneri previdenziali ed assistenziali, l'importo massimo dei corrispettivi delle prestazioni affidabili.

RITENUTO pertanto, necessario procedere alla scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e delle prestazioni in oggetto mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 60 e 95 commi 2 e 3, lett. b), del D.lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla conclusione di n. 4 accordi quadro, ciascuno con un unico operatore ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'appalto, per la natura delle prestazioni richieste, configura un appalto misto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 50/2016, avente per oggetto principale i servizi di cui all'art. 3, comma 1, lettera vvvv) del D. Lgs. 50/2016 e, a titolo accessorio, lavori di cui all'allegato I del predetto D. Lgs. 50/2016.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 istitutiva della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 70 del 8 agosto 2017 con il quale sono stati definiti i Servizi della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 49/1, con la quale sono state emanate le Linee guida concernenti la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale da parte della suddetta Direzione generale della centrale regionale di committenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2018 n. 61/5, che ha approvato la Pianificazione operativa della Centrale Regionale di Committenza 2019-21, e nella quale è ricompresa la procedura per l'affidamento dei S.I.A. per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 306/36 del 10 febbraio 2020 ha stabilito che tutte le operazioni connesse all'espletamento delle procedure di gara in oggetto saranno svolte, fino all'aggiudicazione, dalla Centrale regionale di committenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 della disciplina degli incentivi tecnici adottata con Ordinanza n. 2029 /32 del 18 dicembre 2019, con la determina a contrarre devono essere determinati gli importi da destinare alla costituzione del fondo di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO che, nelle more dell'acquisizione di specifico parere richiesto alla Centrale regionale di committenza con la nota n. 16389 del 16.06.2020, il direttore dell'esecuzione del contratto debba essere individuato per ciascun singolo Accordo quadro;

PRESO ATTO che ciascun Accordo prevede prestazioni di importo superiore a 500.000 euro e quindi, per quanto stabilito dalle richiamate Linee Guida n.3 dell'ANAC, il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento, che dovrà essere pertanto espressamente nominato;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

CONSIDERATO che, stante la necessità di dover provvedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto per ciascun Accordo, sussistono i presupposti affinché, ai sensi della Disciplina degli incentivi e dell'art. 113, comma 2, ultimo periodo, del Codice dei contratti pubblici, si possa procedere alla costituzione del Fondo di cui al medesimo articolo di legge relativamente alle prestazioni in oggetto;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito all'Art. 9, Tabella B – Servizi e forniture della suddetta Disciplina, l'importo del Fondo relativo a ciascun Accordo quadro di cui all'oggetto è quantificato come segue:

	Importo prestazione	Importo del Fondo
Lotto 1	€ 943.938,74	€ 16.659,08
Lotto 2	€ 599.696,09	€ 11.495,44
Lotto 3	€ 819.711,59	€ 14.795,67
Lotto 4	€ 675.330,62	€ 12.629,96

DATO ATTO che la quota dell'80% del Fondo è destinata all'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche e amministrative svolte dal personale della stazione appaltante, in base a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 113 del D.L.gs 50/2016, mentre la restante quota del 20% di cui al comma 5 dell'art. 113 del D.L.gs 50/2016, trattandosi di finanziamento vincolato, resta assegnata all'intervento;

DATO ATTO che la ripartizione del Fondo tra le diverse fasi di ciascun Accordo, come stabilito dalla citata Disciplina, Tabella n. 2, con l'esclusione della fase di programmazione per la quale non sono stati adottati provvedimenti di incarico, è la seguente:



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

	Importo prestazione	Fondo	Importo incentivi 80%	Fase di affidamento 25%	Fase di esecuzione 70%
Lotto 1	€ 943.938,74	€ 16.659,08	€ 13.327,26	€ 3.331,82	€ 9.329,09
Lotto 2	€ 599.696,09	€ 11.495,44	€ 9.196,35	€ 2.299,09	€ 6.437,45
Lotto 3	€ 819.711,59	€ 14.795,67	€ 11.836,54	€ 2.959,13	€ 8.285,58
Lotto 4	€ 675.330,62	€ 12.629,96	€ 10.103,97	€ 2.525,99	€ 7.072,78

DATO ATTO che ciascun ufficio, legittimato a svolgere con il proprio personale le attività relative alle fasi di affidamento e di esecuzione, prima dell'avvio delle suddette attività provvederà con determinazione del proprio dirigente ad individuare la struttura tecnico-amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, secondo le modalità stabilite dall'art. 4 della richiamata Disciplina degli incentivi;

CONSIDERATO

- che la spesa per gli onorari di cui al presente provvedimento e per la costituzione del Fondo, di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sarà imputata sulla contabilità speciale n. 6007 intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;

- che il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. Lgs 50/2016;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

- che tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione saranno svolte dalla Centrale Regionale di Committenza, istituita con la D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio 2017;

DETERMINA

Art.1 di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla scelta del contraente per la conclusione di 4 accordi quadro, ciascuno con un unico operatore, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'esecuzione di prestazioni di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori relative ad interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P. G.R.A., importo stimato a base d'asta € 943.938,74 per il lotto 1, € 599.696,09 per il lotto 2, € 819.711,59 per il lotto 3 e € 675.330,62 per il lotto 4, al netto di IVA e oneri previdenziali ed assistenziali, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, commi 2 e 3, lett. b) del D. Lgs. 50 /2016 e ss.mm.ii..

Art.2 di dare atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono contenuti nel "Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.)", nel "Capitolato prestazionale", nello "Schema di Accordo Quadro" e nello "Schema di contratto attuativo" redatti dal R.U.P., che con il presente provvedimento si approvano e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art.3 di dare atto che la stima dell'importo degli Accordi quadro, pari a € 943.938,74 per il lotto 1, € 599.696,09 per il lotto 2, € 819.711,59 per il lotto 3 e € 675.330,62 per il lotto 4, al netto di IVA e oneri previdenziali ed assistenziali, è conteggiata, in conformità al decreto del Ministero di Giustizia 17 giugno



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.99.92.00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

00.99.92.01 - Ufficio di supporto del Commissario

Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario di Governo n.3

2016 e secondo quanto altro indicato nel D.I.P. e nel Capitolato Prestazionale, su un importo presunto complessivo di lavori pari a ad € 6.360.000,00 per il lotto n. 1, € 3.680.000,00 per il lotto n. 2, € 5.510.000,00 per il lotto n. 3 e € 4.290.000,00 per il lotto n. 4 (inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

Art.4 di costituire il Fondo di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come di seguito riportato:

	Importo prestazione	Fondo	Importo incentivi 80%	Fase di affidamento 25%	Fase di esecuzione 70%
Lotto 1	€ 943.938,74	€ 16.659,08	€ 13.327,26	€ 3.331,82	€ 9.329,09
Lotto 2	€ 599.696,09	€ 11.495,44	€ 9.196,35	€ 2.299,09	€ 6.437,45
Lotto 3	€ 819.711,59	€ 14.795,67	€ 11.836,54	€ 2.959,13	€ 8.285,58
Lotto 4	€ 675.330,62	€ 12.629,96	€ 10.103,97	€ 2.525,99	€ 7.072,78

Art.5 la spesa associata ai servizi di cui all'art.1 e alla costituzione del Fondo, di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, graverà sui fondi disponibili sulla contabilità speciale n. 6007 intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario di Governo.

Art.6 di dare atto che il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016.

**Il Coordinatore dell'ufficio di supporto
del Commissario di Governo**
Ing. Costantino Azzena



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N. _____ di Rep. _____

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO

IDROGEOLOGICO

===== **SCHEMA DI ACCORDO QUADRO** =====

con un unico operatore, ai sensi degli artt. 54, comma 3 e 60 del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento di prestazioni di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori relative ad "interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A. Ambito territoriale della Provincia di _____".=====

Importo complessivo di onorari a base d'asta pari a € _____ (diconsi euro _____/___), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

===== **TRA** =====

_____, nato a _____ (___) il



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gg/mm/aaaa, cod. fisc. _____, in
qualità di _____ il quale interviene in
nome e per conto del Commissario medesimo, Soggetto
Attuatore dell'Accordo, di seguito
"Committente/Soggetto Attuatore". =====

===== **E** =====

la/il Società aggiudicataria/o _____
nella persona del rappresentante legale nato a
_____ il gg/mm/aaaa e domiciliato per la
carica presso la sede legale della Società
aggiudicataria, in _____ alla via
_____, n. ___ ed autorizzato alla stipula
del presente contratto in forza dei poteri di
rappresentanza conferitigli con atto pubblico
_____ di seguito "Contraente". =====

(ovvero, in alternativa, in caso di aggiudicazione
ad un Raggruppamento temporaneo di imprese)

capogruppo mandatario del Raggruppamento temporaneo
di imprese, costituito tra esso medesimo e i
seguenti operatori economici mandanti:

_____, con sede in _____, via
_____ C.F. _____ P.I _____;

_____, con sede in _____ via
_____ C.F. _____ P.I _____;

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

un procuratore dell'impresa) =====
del _____ nato a _____ il
gg/mm/aaaa il quale interviene in questo atto in
qualità di procuratore speciale (oppure) generale
dell'impresa _____, P. IVA _____,
con sede legale in _____, via
_____, iscritta nel Registro delle imprese
presso la Camera di Commercio di _____ al
n. _____, giusta procura speciale (oppure) generale
in data rep. n. _____ Autenticata nella
firma dal dott. _____ notaio in
_____, di seguito "Contraente". =====

L'anno _____ addì _____ del
mese di _____ in Cagliari, nella sede
dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione
Autonoma della Sardegna, sita in viale Trento, n.
69. =====

===== **PREMESSO CHE** =====

- Il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con Ordinanza a contrarre n. ____ del gg/mm/aaaa ha disposto di procedere alla scelta del contraente per l'appalto dei servizi di ingegneria in oggetto, da aggiudicare con l'istituto dell'accordo quadro con un unico operatore ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per un importo complessivo di onorari a base d'asta pari a € _____ (diconsi euro _____/____), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, tramite la Centrale Regionale di Committenza, istituita con D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio 2017;
=====

- con la succitata Ordinanza a contrarre n. ___ del gg/mm/aaaa, tra l'altro, sono stati approvati i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Codice dei Contratti, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e lo schema di Accordo Quadro e di contratto attuativo; =====
- Con Determina del Dirigente Servizio infrastrutture della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza n. ___ del gg/mm/aaaa è stata indetta la gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta, ai sensi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito, Codice), finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi degli articoli 54 e 60 del predetto Codice, avente ad oggetto le regole e le condizioni relative all'affidamento di singoli appalti specifici, dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla realizzazione degli "interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A. Ambito territoriale della Provincia di _____";

=====

- a seguito dell'espletamento della procedura di cui sopra con determinazione n. ____ in data gg/mm/aaaa del Direttore del Servizio _____ l'Accordo Quadro è stato aggiudicato all'Operatore economico _____, posizionato primo nella graduatoria finale, per l'importo complessivo di euro _____, contributi previdenziali e IVA esclusi, derivante dal ribasso del ____% sull'importo posto a base di gara; =====
- la suddetta aggiudicazione è stata comunicata a tutti i concorrenti con nota prot. n. ____ in data



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gg/mm/aaaa, compreso il predetto Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, co. 5, lett. a) del Codice; =====

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 5, del Codice, è stata accertata la regolarità contributiva del Contraente (DURC, INARCASSA e EPAP); =====
- in esito al sub procedimento di verifica dei requisiti speciali e generali di capacità dichiarati in sede di gara dal sopracitato Operatore Economico, la predetta aggiudicazione è divenuta efficace in data gg/mm/aaaa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 7, del Codice. =====
- con nota prot. n. _____ del gg/mm/aaaa, è stata comunicata ai controinteressati l'efficacia della predetta aggiudicazione definitiva; =====
- (EVENTUALE in caso di R.T.I.) con scrittura privata munita di autentica delle firme Rep. ___ n. ___/___ in data gg/mm/aaaa del Dott. Notaio _____ iscritto al Collegio Notarile di _____, le Imprese _____ e _____ si sono costituite, ai sensi dell'art.48 del Codice, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, designando quale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capogruppo l'Impresa _____ conferendo al legale rappresentante di quest'ultima mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché possa compiere in nome proprio e per conto della mandante tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto; =====

- IPOTESI 1: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA E' STATA ACQUISITA PER L'O.E: ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 159/2011, si prende atto della sussistenza dei presupposti di legge per la stipulazione del presente contratto, giuste le informazioni antimafia acquisite tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), in data gg/mm/aaaa con Prot. n. _____ relativa all'Impresa _____.
(EVENTUALE in caso di RTI) ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento, in caso di avvalimento ripetere anche per l'impresa ausiliaria; =====
- IPOTESI 2: L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA NON E' STATA ANCORA ACQUISITA PER L'O.E.: il presente Accordo Quadro è sottoscritto nelle more del rilascio dell'informazione antimafia, richiesto, dalla



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Centrale Regionale di Committenza tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per l'impresa _____ in data gg/mm/aaaa PR_PRUTG-ingresso _____ in data gg/mm/aaaa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e comunque, a seguito dell'acquisita dichiarazione resa dall' Operatore Economico 1 in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, in quanto essendo trascorsi più di 30 (trenta) giorni dalla suddetta richiesta il Committente è legittimato a procedere alla stipula del presente contratto, sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011; (in caso di RTI ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento e in caso di avvalimento per l'impresa ausiliaria); =====

- il Contraente dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Prestazionale, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto dell'appalto e, in ogni caso, ha potuto acquisire



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta; =====

- il Contraente ha presentato la polizza assicurativa professionale secondo quanto previsto nel Capitolato Prestazionale e nel disciplinare di gara e dalla normativa vigente;
- il Contraente ha costituito a titolo di garanzia definitiva la cauzione o fideiussione secondo quanto previsto nell'articolo 103 del Codice e dal Capitolato Prestazionale; =====
- il Contraente ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, acquisita agli atti con Prot. n _____ del gg/mm/aaaa che le parti dichiarano di conoscere e che per patto espresso non viene allegata al presente atto; =====
- la stipulazione del presente contratto avverrà in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;=====
- gli oneri relativi al presente contratto sono a carico dei fondi della Contabilità Speciale " _____ " intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico; =====
- la stipula del presente Accordo Quadro non è



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

fonte di obbligazioni per il Committente e/o il soggetto attuatore dell'Accordo, nei confronti del Contraente in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di eventuale affidamento ed esecuzione dei singoli contratti Attuativi per specifici servizi di ingegneria ed architettura; =====

===== **TUTTO CIÒ PREMESSO** =====

Le Parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue: ===

===== **ARTICOLO 1** =====

===== **OGGETTO** =====

1.1 Con il presente Accordo Quadro vengono fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto dell'Accordo medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli contratti attuativi ad un singolo operatore economico come costituito in premessa. =====

1.2 L'Accordo quadro comprende i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità'



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori, relativi agli *"interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A. Ambito territoriale della Provincia di _____"*. Tali servizi saranno affidati e realizzati mediante specifici contratti attuativi che comprenderanno anche la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative. =====

1.3 Il Committente potrà utilizzare l'Accordo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Quadro per tutte le prestazioni indicate nel presente Accordo che saranno dettagliate nei contratti attuativi, dove verrà precisato l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle fasi intermedie). Le prestazioni di cui ai successivi contratti attuativi non sono, pertanto, predeterminate nel numero ma saranno individuate dal Soggetto attuatore in fase attuativa dell'Accordo Quadro. =====

1.4 Il Soggetto attuatore specificherà, di volta in volta, le prestazioni contrattuali oggetto dei singoli contratti attuativi. =====

1.5 Il Soggetto attuatore potrà occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'intervento, l'esecuzione di servizi che, pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, non sono compresi nell'elenco dei corrispettivi allegato al presente atto. In tal caso, i relativi corrispettivi verranno definiti in conformità al Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti", in relazione allo specifico contratto attuativo. =====

1.6 Il presente Accordo Quadro stabilisce le condizioni e le prescrizioni che resteranno in vigore per tutta la durata del medesimo Accordo e che regoleranno i successivi contratti attuativi.

1.7 Con la conclusione dell'Accordo Quadro il Contraente si obbliga ad assumere i servizi che successivamente e progressivamente saranno richiesti dal Soggetto attuatore, ai sensi del presente Accordo Quadro, entro il periodo di validità e nei limiti del tetto di spesa previsti. Il Contraente non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il soggetto attuatore non affiderà i contratti attuativi. Il presente Accordo Quadro non determina, pertanto, alcun obbligo in capo al Soggetto attuatore, ma unicamente l'obbligo di applicare al/i futuro/i contratto/i attuativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso. =====

1.8 I singoli affidamenti comprenderanno l'esecuzione delle prestazioni da eseguire secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

presente Accordo Quadro, nei documenti di gara e nei documenti allegati ai successivi contratti attuativi. =====

===== **ARTICOLO 2** =====

Valore giuridico delle premesse e degli allegati

2.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo. =====

2.2 L'Accordo Quadro viene affidato sotto l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente atto, allegati compresi. =====

2.3 Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante e/o Committente: =====

1. Documento di Indirizzo alla Progettazione e suoi allegati; =====

2. Atti di gara e Capitolato Prestazionale;=====

3. Offerta tecnica presentata in sede di gara; =====

4. Offerta economica presentata in sede di gara
[EVENTUALE (in caso di offerta anormalmente bassa) e giustificazioni prodotte ai sensi dell'art.97 del Codice];=====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. **Garanzia definitiva**, di cui all'articolo 12, [EVENTUALE] unitamente alla/e Certificazione/i di qualità prodotte ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice; =====
6. **Patto d'integrità** sottoscritto dalle Parti contraenti, secondo il modello adottato con deliberazione della G.R. n. 30/16 del 16.06.2015; =====
7. **N. ___ dichiarazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010** e s.m.i., con cui ciascun componente il Raggruppamento temporaneo di Professionisti si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare i relativi conti correnti dedicati; =====
8. **Polizza di responsabilità civile professionale.**
9. **Lo schema di Contratto Attuativo;** =====
10. la Dichiarazione del Contraente, presentata in sede di offerta, con cui è stata manifestata **l'intenzione di subappaltare** nei limiti di cui all'art.105 del Codice e di quanto prescritto dal Disciplinare di gara al paragrafo ___ ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice; =====
11. [EVENTUALE, (in caso di avvalimento)] contratto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di avvalimento stipulato tra l'Operatore _____
(mandatario/mandante) e l'impresa ausiliaria ai
sensi dell'art. 89 del Codice]. =====

2.4 Tutti i documenti di cui ai numeri da 1 a 11
richiamati nel presente articolo, sono già
acquisiti agli atti della Stazione appaltante e/o
Committente ed il Contraente dichiara di averne
preso precedentemente visione e di accettarne
integralmente il contenuto. =====

L'affidamento viene accettato dal Contraente con
l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed
inderogabile delle norme, condizioni, patti,
obblighi, oneri e modalità previsti nell'Accordo
Quadro ed in tutti gli atti e documenti in esso
richiamati, siano o meno essi qui materialmente
allegati. =====

Gli oneri ed obblighi a carico del Contraente sono
dettagliatamente disciplinati dal Capitolato
Prestazionale in atti alla gara d'Appalto a cui
integralmente si rinvia. =====

Il Contraente resta obbligato alla prestazione dei
servizi secondo le disposizioni normative vigenti
nel rispetto delle condizioni fissate nel presente
Accordo Quadro. =====

(EVENTUALE) È allegata materialmente al presente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contratto la scrittura privata del gg/mm/aaaa, di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito e irrevocabile, autenticata a rogito del Dott. _____, notaio in _____, iscritto nel Collegio Notarile di _____ in pari data, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato fiscalmente a _____ in data _____ al n. _____ =====

===== **ARTICOLO 3** =====

===== **IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO** =====

3.1 L'importo dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria degli importi dei singoli contratti attuativi che presumibilmente verranno stipulati nei 4 (quattro) anni in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, è complessivamente pari a € _____ (diconsi euro _____/___), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA se dovuti.

=====

3.2 Il prezzo dei singoli contratti attuativi è comprensivo delle provviste necessarie per eseguire le prestazioni oggetto dei contratti, come stabilito nel Capitolato Prestazionale agli atti della gara d'appalto, e di ogni attività operativa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e tecnico-amministrativa comunque connessa alla regolare prestazione dei servizi. =====

3.3 Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, del codice civile. =====

3.4 I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione dell'offerta ribasso percentuale pari a __% applicato a tutti i parametri "Q" previsti per la progettazione e la direzione dell'esecuzione, nella tavola "Z-2" del D.M. 16.06.2016, nonché al corrispettivo previsto per l'assistenza alla procedura espropriativa, le indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale ex DPR 120/2017 e ogni altro servizio e prestazione previsti nel Capitolato Prestazionale allegato ai documenti della gara d'appalto. =====

===== **ARTICOLO 4** =====

===== **DURATA DELL'ACCORDO QUADRO** =====

4.1 Il presente Accordo Quadro ha una durata di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. =====

4.2 L'Accordo Quadro cesserà in ogni caso di avere efficacia all'esaurimento del relativo valore massimo previsto per l'Accordo medesimo. Le parti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

del presente Accordo Quadro prendono atto che detto termine di "valore" è prioritario rispetto a quello "temporale" sopra indicato di 48 (quarantotto) mesi e che ciò non può costituire, a qualsivoglia titolo, motivo di pretesa nei confronti del Committente di indennizzo o maggior compenso. =====

4.3 Le parti prendono altresì atto che una volta decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla relativa stipula, anche se non sia stato interamente impiegato l'importo del valore stimato del presente accordo e anche se non fosse stata affidata alcuna attività, il Contraente non potrà vantare, nei confronti del Committente, alcun diritto, indennizzo o compenso a qualsiasi titolo. =====

4.4 In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni non potrà eccedere il tetto di spesa di cui al precedente art. 3. I corrispettivi pattuiti per i singoli contratti attuativi saranno validi sino al completamento dei singoli affidamenti anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro. =====

4.5 L'Accordo Quadro potrà essere terminato anticipatamente, rispetto alla durata massima, in caso di esaurimento, a seguito alla stipula dei singoli contratti applicativi, della somma



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

economica stabilita come quantitativo massimo nel presente Accordo. =====

===== **ARTICOLO 5** =====

===== **CONTRATTI ATTUATIVI** =====

5.1 Ciascun Contratto Attuativo con il quale sarà richiesto al Contraente lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, e sarà conforme allo "Schema di Contratto Attuativo", allegato al presente Accordo. Per ciascun intervento, indicherà almeno: =====

- a) l'oggetto dell'intervento; =====
- b) il CIG della procedura ed il CIG derivato; ==
- c) il dettaglio delle attività dell'intervento necessarie alla realizzazione dell'intervento medesimo; =====
- d) l'importo del singolo intervento con le specifiche prestazioni dei servizi; =====
- e) i termini di fatturazione; =====

5.2 Al suddetto Contratto sarà allegato un piano dettagliato delle attività da svolgere ovvero un'integrazione al D.I.P. specifica per le opere oggetto del contratto, contenente la definizione delle specifiche prestazioni richieste e le stime



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dei relativi corrispettivi, calcolati con riferimento all'importo dei lavori oggetto del medesimo contratto =====

5.3 I contratti attuativi dell'accordo quadro saranno stipulati parte a corpo e parte a misura (quest'ultima per le sole indagini geognostiche e l'assistenza alla procedura espropriativa). Per la parte a corpo, il corrispettivo, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Capitolato Prestazionale, dello schema di Contratto di incarico e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo. Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Committente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria. Nessun corrispettivo potrà essere corrisposto oltre a quello previsto nei singoli contratti attuativi, per cause dovute ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dell'Accordo, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Committente. =====

Per le parti a misura, ovvero indagini geognostiche e l'assistenza alla procedura espropriativa, le modifiche ai corrispettivi approvati dal Responsabile del Procedimento secondo quanto indicato nel Capitolato Prestazionale allegato agli atti di gara, saranno subordinate a specifico atto del Responsabile del Procedimento. =====

5.4 L'esecuzione delle prestazioni avrà inizio dopo la stipula del contratto attuativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, con le modalità previste dal Capitolato Prestazionale allegato agli atti di gara. Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale il Contraente prende formalmente in carico l'esecuzione dei



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

servizi richiesti per la durata dei singoli contratti attuativi e dal quale decorrono le tempistiche ivi indicate per lo svolgimento delle prestazioni. Il verbale dovrà essere sottoscritto entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto attuativo. =====

5.5 Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito per ciascun affidamento nel relativo contratto attuativo in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio specifico, salvo eventuali proroghe e rimodulazioni specifiche disposte dal R.U.P. dell'Accordo Quadro in ragione dell'andamento delle attività progettuali. In ogni caso, nel contratto attuativo sarà definito il cronoprogramma per l'esecuzione delle prestazioni con identificazione delle date per l'ultimazione delle eventuali parti intermedie. =====

5.6 Per le disposizioni di dettaglio, si rinvia integralmente al Capitolato Prestazionale allegato agli atti di gara ed alla normativa di riferimento.

===== **ARTICOLO 6** =====

===== **OBBLIGAZIONI DEL CONTRAENTE** =====

6.1 Il Contraente con la sottoscrizione del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

presente atto, accetta senza riserva alcuna tutte le condizioni, termini e modalità contenute nel presente Accordo Quadro e nei successivi Atti Attuativi. Si obbliga, inoltre: =====

- a rispettare ed eseguire, per tutta la durata del presente Accordo Quadro, ogni impegno assunto con l'offerta presentata per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro medesimo; =====

- a stipulare, su richiesta del Committente e/o Soggetto attuatore, ogni singolo contratto attuativo e ad eseguire le prestazioni contrattuali con la diligenza professionale richiesta ed a regola d'arte; =====

- a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi e i relativi dati richiesti per la partecipazione al presente Accordo Quadro. =====

Il Contraente, pertanto, ha l'obbligo di comunicare al Soggetto attuatore, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo, ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati. =====

6.2 Il Contraente accetta le condizioni del presente atto e si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali oggetto dei singoli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contratti Attuativi nel rispetto delle norme applicabili vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro e nei relativi allegati, nelle Specifiche Tecniche afferenti ciascun Contratto Attuativo, nel/nei conseguente/i contratto/i e nei rispettivi Allegati, che stabiliranno altresì i livelli minimi di servizio e le penalità applicabili in caso di inosservanza degli stessi. =====

6.3 Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche indicate nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Prestazionale, e agli eventuali livelli migliorativi offerti in sede di gara per l'Accordo Quadro e i Contratti Attuativi. =====

6.4 Il Contraente si obbliga espressamente ad impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dell'Accordo Quadro medesimo e delle prestazioni contrattuali secondo quanto specificato nell'Accordo Quadro (completo di allegati), nell'Offerta e nel/nei successivo/i contratto/i.

6.5 Il Contraente si obbliga espressamente a comunicare tempestivamente al Soggetto attuatore,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute. Tali variazioni saranno comunque soggette a formale verifica e approvazione da parte del Soggetto attuatore. =====

6.6 Il Contraente si obbliga a sottoscrivere tutti i contratti attuativi riferiti al presente Accordo Quadro. =====

===== **ARTICOLO 7** =====

= **VARIANTI ALL'ACCORDO E/O AI CONTRATTI ATTUATIVI** =

7.1 Non sono ammesse varianti all'Accordo Quadro. =

7.2 I contratti attuativi dell'accordo quadro potranno essere modificati/integrati tramite Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, ed ai relativi costi di progettazione. I contratti attuativi dell'accordo quadro potranno altresì essere modificati per il verificarsi dei casi di cui all'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del Codice, nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 dello stesso articolo. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni dell'art. 106 del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice. In tal caso, i corrispettivi saranno determinati nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, con la stessa percentuale di ribasso offerta in sede di gara e richiamata nelle premesse del presente contratto. =====

7.3 Nel caso in cui le varianti e/o perizia si renda necessaria e/o opportuna a causa di errori o carenze progettuali, anche se emerse dopo l'approvazione del progetto o durante l'esecuzione dell'opera, il Direttore dei Lavori è tenuto a redigerla senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione committente. Rimane salvo il diritto del Soggetto attuatore di richiedere la risoluzione del presente Accordo o del singolo Contratto Attuativo e l'eventuale risarcimento del danno. =====

===== ARTICOLO 8 =====

SORVEGLIANZA, DIREZIONE E SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

8.1 I Servizi di cui al presente contratto sono svolti sotto la direzione del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che si riservano, in qualsiasi momento, e ciascuno per le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

proprie competenze, di impartire istruzioni al Contraente.=====

8.2 Il Contraente è tenuto a segnalare tempestivamente al Soggetto attuatore ogni circostanza, che possa impedire o rendere difficoltosa la realizzazione delle prestazioni.===

===== **ARTICOLO 9** =====

===== **GRUPPO DI LAVORO** =====

9.1 Il Contraente ha l'obbligo di mettere a disposizione del Soggetto attuatore, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, il "Gruppo di lavoro", presentato in sede di offerta, e così composto: =====

1. _____, professionista che eseguirà _____; =====
2. _____, professionista che eseguirà _____; =====
3. _____, professionista che eseguirà _____; =====
4. _____, professionista che eseguirà _____; =====
5. _____, professionista che eseguirà _____; =====
6. _____, professionista che eseguirà _____; =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====

8. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====

9. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====

9.2 Qualsiasi modifica del predetto "Gruppo di lavoro" dovrà essere preventivamente concordata per iscritto con il Soggetto attuatore, nel rispetto della normativa cogente. =====

===== **ARTICOLO 10** =====

===== **MODALITÀ DI PAGAMENTO** =====

===== **E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI** =====

10a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione. =====

10.1 Il pagamento delle prestazioni rese dal Contraente sarà effettuato separatamente per ciascun contratto attuativo, secondo le modalità nello stesso indicate e secondo quanto indicato, per le singole prestazioni, nel Capitolato Prestazionale allegato ai documenti di gara. =====

(in caso di RTP) I pagamenti saranno fatturati separatamente per ciascun operatore facente parte del raggruppamento con la seguente ripartizione, indicata nell'atto costitutivo: =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Sig. _____ XX%; =====
- Sig. _____ XX%; =====
- Sig. _____ XX%; =====
- Sig. _____ XX%; =====

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n. 145/2000, i titoli di spesa per i pagamenti al Contraente saranno emessi sulla Contabilità speciale: _____.

10.2 I pagamenti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria elettronica (RI.BA.), e devono riportare, il relativo codice identificativo gara (CIG) e il relativo Codice unico di Progetto (CUP). Il Soggetto attuatore liquida il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura. =====

10.3 Le fatture saranno emesse esclusivamente con formato elettronico nel rispetto della normativa vigente in materia. =====

A tal fine, i Codici identificativi dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, sono i



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

seguenti: =====

- _____ (Codice Univoco Ufficio IPA - che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento <Codice Destinatario> del tracciato della fattura elettronica); =====
- _____ (Codice di Riferimento Ufficio Approvatore). =====

Nella fattura devono essere specificati, altresì, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG). =====

10 b) Tracciabilità dei flussi finanziari =====

10.4 Il Contraente è obbligato ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. =====

Il Contraente è obbligato ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010. =====

Il Contraente, il subappaltatore, il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione al Soggetto attuatore ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari. =====

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3., comma 1, della L. n. 136/2010, i pagamenti relativi al presente contratto saranno accreditati, sui conti correnti bancari dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, come risulta dalle dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, acquisite agli atti del Committente, tramite pec, prot. _____ del gg/mm/aaaa. =====

Gli avvisi dell'avvenuta emissione dei suddetti titoli saranno recapitati al Contraente. =====

10.5 (in caso di unico soggetto) I corrispettivi spettanti al Contraente saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario /postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso _____ di cui al seguente codice IBAN: _____ esonerando il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo. =====

Il Contraente dichiara al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari che la/le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente di cui sopra sono: =====

a) Sig. _____ - nato a _____ il gg/mm/aaaa, C.F. _____

b) Sig. _____ - nato a _____ il gg/mm/aaaa, C.F. _____

(ripetere per ogni operatore economico in caso di RTP) =====

===== **ARTICOLO 11** =====

===== **GARANZIA DEFINITIVA** =====

11.1 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del Codice, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo nonché dei successivi Contratti attuativi, il Contraente ha costituito la garanzia fidejussoria sotto forma di Polizza assicurativa n. _____ del gg/mm/aaaa, rilasciata a favore del Soggetto attuatore, dalla compagnia _____, con sede in _____, per l'importo garantito di € _____, pari al ____% dell'importo contrattuale, di cui all'art. 3 (che ammonta complessivamente ad € _____). =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11.2 La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte del Contraente, delle obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. =====

11.3 In caso di escussione, anche parziale, della fideiussione suindicata è obbligo del Contraente procedere immediatamente, e comunque non oltre il termine di dieci giorni, alla sua reintegrazione. La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e il Soggetto attuatore potrà dichiarare risolto il presente contratto. =====

11.4 Il Contraente tiene indenne il Soggetto attuatore da ogni responsabilità, diretta ed indiretta, per qualsiasi danno materiale e non, che possa derivare a persone ed a cose, durante l'esecuzione del contratto, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del contratto e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

determinato. =====

===== **ARTICOLO 12** =====

===== **POLIZZA DI RESPONSABILITÀ** =====

===== **CIVILE E PROFESSIONALE DEL PROGETTISTA** =====

12.1 Il Contraente, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera e) del D.L. 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e dell'articolo 5 del d.P.R. 07.08.2012 n. 137, "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali", ha costituito la polizza per la responsabilità professionale, stipulata con la _____, con sede in _____, in data gg/mm/aaaa, con scadenza in data gg/mm/aaaa, Polizza n. _____, il relativo massimale: RTC/RCO responsabilità civile professionale è pari a € _____.

12.2 La polizza coprirà anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che possano determinare a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, dovrà avere durata fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio del singolo intervento, e coprirà, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Committente deve sostenere per le eventuali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

modifiche del contratto, di cui all'art. 106, comma
9 del codice. =====

===== **ARTICOLO 13** =====

===== **PENALI** =====

13.1 In caso di ritardo nell'adempimento o di inadempimento delle prestazioni professionali, per cause imputabili al Contraente, sia nella presentazione degli elaborati di progetto, sia nello svolgimento delle altre prestazioni professionali previste per l'Accordo e durante l'esecuzione dei lavori, (nello specifico Direzione lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, rispetto ai tempi indicati nei singoli Contratti Attuativi, ovvero altro provvedimento del R.U.P. La stessa penale pari a 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale, sarà applicata per ogni giorno di ritardo sul termine indicato dal R.U.P. ovvero dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per la trasmissione delle revisioni del progetto successive alla prima consegna, che non sarà comunque inferiore ai 10



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

giorni e superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, determinato in relazione alla complessità delle modifiche richieste. =====

13.2 Le scadenze temporali indicate nei Contratti Attuativi non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrano nell'oggetto del servizio o nella competenza del Contraente (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro), o a quest'ultimo non imputabili. =====

13.3 Qualora il Contraente non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13.4 E' facoltà del Contraente, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione, qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto; in tal caso, il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dal Contraente. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione, è redatto analogo verbale di ripresa, che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del Contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi, che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

13.4 Resta in ogni caso salva la facoltà del Soggetto attuatore di richiedere la risoluzione del presente Accordo Quadro, quando l'importo delle penali sul singolo contratto attuativo superi il limite massimo del 10% (dieci per cento) del relativo ammontare netto contrattuale. =====

13.5 Il Soggetto attuatore ha, altresì, la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., laddove l'importo complessivo delle



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

penali applicate nell'ambito dei diversi contratti attuativi raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'Accordo Quadro. =====

===== ARTICOLO 14 =====

===== CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO O =====

== DEI CONTRATTI ATTUATIVI - CESSIONE DEI CREDITI ==

14.1 E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro o dei conseguenti contratti attuativi sotto qualsiasi forma, salvo le previsioni di cui all'art. 106, co. 1, lett. d), 2), del Codice. In caso di violazione di tale divieto il presente Accordo si intenderà risolto *ipso facto*. =====

14.2 E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dai soli contratti di Appalti attuativi alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti. In caso di violazione di tale prescrizione il presente Accordo si intenderà risolto *ipso facto*. =====

===== ARTICOLO 15 =====

===== RISOLUZIONE DEL CONTRATTO =====

In materia di risoluzione del contratto si applica quanto previsto dall'art. 108 del Codice. Oltre ai casi disciplinati nel sopracitato articolo, la risoluzione opera di diritto in tutti i casi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

espressamente previsti dal presente Accordo quadro, dai documenti di gara e dalla normativa vigente e verrà comunicata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo _____ o mediante raccomandata inviata dal Committente e/o dal Soggetto attuatore al Contraente presso il domicilio eletto nel successivo art. 17. =====

In ogni caso resta fermo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni. =====

===== **ARTICOLO 16** =====

===== **RECESSO** =====

Il Committente e/o il Soggetto attuatore può esercitare il diritto di recesso secondo le modalità disciplinate dall'art. 109 del Codice.=====

===== **ARTICOLO 17** =====

===== **ELEZIONE DI DOMICILIO** =====

Agli effetti del presente contratto le parti confermano l'elezione di domicilio legale, per il Committente presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Viale Trento n. 69, in Cagliari e per il Contraente presso _____.

===== **ARTICOLO 18** =====

===== **SUBAPPALTO** =====

18.1 Il Contraente non può avvalersi del subappalto, salvo le eccezioni espressamente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

previste dall'art. 31 comma 8, del Codice. In caso di violazione di tale prescrizione il presente Accordo si intenderà risolto *ipso facto*. =====

18.2 Il Contraente ai sensi dell'art. 105 del Codice in sede di Offerta per la conclusione dell'Accordo Quadro ha dichiarato di voler subappaltare, fra quelle ammissibili, le seguenti attività di: _____ [indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici, e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali]. =====

18.3 Tali attività potranno essere subappaltate, previa autorizzazione del Soggetto attuatore e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, secondo i termini, le condizioni e le modalità disciplinati nel Capitolato Prestazionale allegato ai documenti di gara. =====

18.4 Il Contraente dà atto che il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali del Contraente, che rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti del Soggetto attuatore di quanto subappaltato;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

peraltro, il Contraente è responsabile dei danni che dovessero derivare al Soggetto attuatore o a terzi per fatti comunque imputabili al subappaltatore o al suo personale. =====

18.5 Il Contraente per tutta la durata del contratto, in relazione a tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento ed indipendentemente dal relativo importo, è obbligato alla necessaria acquisizione delle autorizzazioni ai sub-contratti previste dalla legge, cui integralmente si rinvia nel rispetto delle condizioni fissate nel presente Accordo quadro.

18.6 Il Soggetto attuatore corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, ai sensi dell'art. 105 comma 13, del Codice. =====

===== **ARTICOLO 19** =====

===== **AVVALIMENTO (eventuale)** =====

19.1 Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/16, il Contraente si obbliga nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice affinché l'impresa ausiliaria metta a disposizione per tutta la durata dell'Accordo Quadro i requisiti di cui è carente il Contraente medesimo, in adempimento del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

contratto stipulato fra l'Operatore economico _____ e l'impresa ausiliaria. =====

19.2 La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. =====

===== **ARTICOLO 20** =====

===== **CONTROVERSIE** =====

Qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria del contenzioso che dovesse sorgere tra il Soggetto Attuatore e Contraente, la definizione delle controversie è attribuita al giudice ordinario, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. =====

Resta sin d'ora inteso tra le parti che, in caso di annullamento o sospensione giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento del Servizio, il presente contratto potrà essere risolto mediante semplice invio di una comunicazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo _____ . =====

In tal caso il Contraente nulla potrà pretendere dall'Amministrazione a qualsiasi titolo, sia contrattuale sia extracontrattuale, fatto salvo il



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compenso per le prestazioni svolte sino al momento di ricevimento della suddetta comunicazione.=====

===== ARTICOLO 21 =====

===== SPESE CONTRATTUALI =====

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (di bollo, di registro, spese di copia dei documenti e disegni di progetto) sono a totale carico del Contraente. Sono altresì a carico del Contraente tutte le spese occorrenti per la gestione del Servizio, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di verifica di conformità, ad eccezione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali integrativi per la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i liberi professionisti. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23. =====

===== ARTICOLO 22 =====

===== OBBLIGHI DI RISERVATEZZA =====

Il Contraente, ferma restando la piena applicazione del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., assume l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'espletamento del servizio, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento e si impegna, altresì, a garantire il medesimo impegno da parte di tutti i soggetti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dei quali si avvalga, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle prestazioni contrattuali. ===
E' in facoltà del Soggetto Attuatore verificare il rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo. Il mancato adempimento di tale obbligo rappresenta colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del contratto da parte del Soggetto Attuatore. =====

===== **ARTICOLO 23** =====

===== **CLAUSOLA DI SUBENTRO** =====

L'Accordo Quadro sarà attuato e gestito dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con l'ausilio dell'Ufficio di supporto del Commissario. L'attuazione e gestione dell'accordo quadro e dei relativi contratti attuativi potrà essere oggetto di subentro da parte di altre Amministrazioni beneficiarie, qualora ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo. =====

===== **ARTICOLO 24** =====

===== **RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI** =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il Contraente dichiara di non aver conferito e si impegna a non conferire incarichi professionali o a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti pubblici che abbiano cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali. =====

Il Contraente si impegna, **pena la risoluzione del contratto**, a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, di cui al Codice di comportamento per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, facente parte del Piano triennale anticorruzione ____/____ disponibile nel sito istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente". =====

I dati personali acquisiti direttamente o per altra fonte nell'ambito del procedimento sono trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. =====

Il presente contratto, formato e stipulato mediante scrittura privata, in conformità all'art. 32, comma 14, del Codice, in un unico esemplare originale,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

consta di n. _____ (_____) pagine a video,
bollate ai sensi delle vigenti disposizioni di
legge sul bollo. =====

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO _____

IL CONTRAENTE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N. _____ di Rep. _____

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO

IDROGEOLOGICO

===== SCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO =====

Nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento di prestazioni di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori relative ad "interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A. Ambito territoriale della Provincia di _____" **(CIG _____)** .=====

Contratto attuativo n. __, **CIG "derivato"** _____, avente ad oggetto le seguenti prestazioni _____ per la realizzazione _____ dell'intervento _____ **(CUP _____)** ,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

secondo quanto previsto dal Capitolato
Prestazionale; =====

L'anno _____ addì ___ del mese di
_____ in Cagliari, nella sede dell'Assessorato dei
Lavori Pubblici della Regione Autonoma della
Sardegna, sita in viale Trento, n. 69. =====

===== **TRA** =====

_____, nato a _____ (___) il
gg/mm/aaaa, cod. fisc. _____, in
qualità di _____ il quale interviene in
nome e per conto del Commissario medesimo, di
seguito "**Committente**". =====

===== **E** =====

la/il Società/soggetto aggiudicataria/o
_____ nella persona del rappresentante
legale nato a _____ il _____ e
domiciliato per la carica presso la sede legale
della Società aggiudicataria, in _____
alla via _____, n. ___ ed autorizzato alla
stipula del presente contratto in forza dei poteri
di rappresentanza conferitigli con atto pubblico
_____ di seguito "**Contraente**". =====

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da
un procuratore dell'impresa)

del _____ nato a _____ il



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

_____ il quale interviene in questo atto
in qualità di procuratore speciale (oppure)
generale dell'impresa _____, P. IVA
_____, con sede legale in _____,
via _____, iscritta nel Registro delle
imprese presso la Camera di Commercio di
_____ al n. _____, giusta procura speciale
(oppure) generale in data rep. n. _____
Autenticata nella firma dal dott. _____
notaio in _____, di seguito "Contraente".

===== **PREMESSO CHE** =====

- In data gg/mm/aaaa è stato stipulato con il
Contraente l'Accordo Quadro (Rep. n _____)
con cui sono state stabilite le condizioni e le
prescrizioni in base alle quali affidare le
prestazioni oggetto dell'Accordo medesimo,
comprese le condizioni economiche e contrattuali
e le modalità di attuazione dei singoli contratti
attuativi, per l'intera durata contrattuale
fissata in 48 mesi decorrenti dalla stipula del
succitato Accordo, salvo quanto disposto
dall'art. 4 dell'Accordo stesso, ovvero fino
all'esaurimento dell'importo di spesa ove tale
importo venga esaurito prima della decorrenza dei
48 mesi; =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ai sensi del suddetto Accordo Quadro e del relativo Capitolato Prestazionale le anzidette prestazioni devono essere realizzate sulla base di appositi Contratti Attuativi, che il Contraente si è impegnato a perfezionare con il Committente secondo le modalità e nei termini previsti nel medesimo Accordo Quadro; =====
- il Contraente in sede di Accordo Quadro ha reso dichiarazione, nel presente atto da intendersi ribadita nonché integralmente riportata e trascritta, che quanto risultante dal medesimo Accordo e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Prestazionale allegato e gli atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti nonché l'oggetto del servizio da fornire e, in ogni caso, ha acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta; =====
- che con Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. ___ del _____ è stato nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto; =====
- la copertura finanziaria del presente contratto è garantita con i fondi _____, il cui



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

capitolo di spesa _____ è stato assegnato con _____; =====

- gli oneri relativi al presente contratto sono a carico dei fondi della Contabilità Speciale " _____ " intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico; =====
- [EVENTUALE] con Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. _____ del gg/mm/aaaa, _____ è stato autorizzato alla sottoscrizione del presente contratto; =====
- si è stabilito di addivenire alla stipulazione del presente contratto con modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. Lgs 50/2016; =====

===== **TUTTO CIÒ PREMESSO** =====

Le Parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue: ==

===== **ARTICOLO 1** =====

===== **OGGETTO** =====

Il Committente affida al Contraente che accetta l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- _____;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- _____ ;

- _____ ;

per la realizzazione dell'intervento

" _____ "

[EVENTUALE __ stralcio funzionale] programmato con

_____ n. _____ del gg/mm/aaaa; =====

L'incarico deve essere eseguito in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici, comprese le linee guida ANAC attuative del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché alle istruzioni del R.U.P. e/o del D.E.C. =====

Le prestazioni da svolgere si articoleranno, come disciplinato dal quadro normativo di riferimento (art. 23 del D.Lgs n.50/2016), in quelle indicate nel D.I.P. e nel Capitolato Prestazionale, che benché non allegati al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale. ====

Tali prestazioni comprenderanno, altresì

_____ ;

===== **ARTICOLO 2** =====

===== **IMPORTO DEI LAVORI** =====

L'importo presunto dei lavori (importo a base d'asta comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), sul quale è determinato l'onorario, ammonta ad € _____ .come



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

indicato nel Documento di Indirizzo alla progettazione integrativo e specifico per l'intervento in oggetto, allegato al presente contratto.

===== **ARTICOLO 3** =====

===== **MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO** =====

3.1 Il presente Contratto ha per oggetto, nel dettaglio, le prestazioni di seguito elencate: =====

A) _____;=====

B) _____;=====

C) _____;=====

[EVENTUALE] La progettazione di fattibilità tecnico economica, dovrà essere estesa per l'intero compendio delle opere necessarie per raggiungere gli obiettivi di intervento, come meglio definite nel D.I.P. e nella sua integrazione, per un importo dei lavori massimo presunto, complessivo degli oneri della sicurezza, pari a € _____ comprese le annesse attività specialistiche di tipo geologico ed archeologico, [EVENTUALE] lo Studio di Impatto Ambientale per l'attivazione della procedura di V.I.A., lo Studio di Compatibilità Idraulica prescritto dalle N.d.A. del P.A.I., la ricerca degli indirizzi dei proprietari catastali per gli adempimenti di cui al DPR 327/2001, la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

redazione di tutti gli elaborati necessari per la variante urbanistica, ogni altro elaborato specialistico che dovesse rendersi necessario nell'ambito della procedura autorizzativa. Per il dettaglio delle prestazioni richieste si rimanda al Capitolato Prestazionale e al D.I.P. integrativo per lo specifico intervento in argomento. =====

[EVENTUALE] Le indagini geognostiche e le prove geotecniche dovranno essere realizzate durante la fase della progettazione di fattibilità tecnico-economica, [EVENTUALE] a seguito della redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice) e la definizione della soluzione ottimale, e previa condivisione con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni. Le indagini saranno condotte sulla base del piano delle indagini predisposto a cura dell'aggiudicatario e approvato dal Responsabile del Procedimento. Per il dettaglio delle prestazioni richieste si rimanda al Capitolato Prestazionale e in particolare all'art. 4 dello stesso. =====

[EVENTUALE] La progettazione definitiva dovrà essere sviluppata in ottemperanza alle norme



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cogenti (DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore ovvero il regolamento di cui all'art. 23 comma 3 del D.Lgs 50/2016) nonché all'art. 23 comma 7, e art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Per il dettaglio delle prestazioni richieste si rimanda al Capitolato Prestazionale e in particolare all'art. 4 dello stesso. =====

[EVENTUALE] La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata in ottemperanza alle norme cogenti (DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore) nonché all'art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216, comma 4, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. Per il dettaglio delle prestazioni richieste si rimanda al Capitolato Prestazionale e in particolare all'art. 4 dello stesso. =====

[EVENTUALE] Il Contraente dovrà occuparsi dell'assistenza al Committente per l'espletamento della procedura espropriativa fino all'immissione in possesso delle aree con relativa trascrizione presso Ufficio del Registro e Conservatoria. Per il dettaglio delle prestazioni richieste si rimanda al Capitolato Prestazionale e in particolare all'art. 4 dello stesso. =====

[EVENTUALE] Le prestazioni relative alla direzione dei lavori dovranno essere svolte in ottemperanza



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

alle "Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", di cui al DM 49/2018, e secondo quanto indicato nell'offerta presentata in sede di gara. =====

[EVENTUALE] Per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni previste dagli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 81/2008 e quanto indicato nell'offerta presentata in sede di gara. =====

Il progetto deve essere redatto in conformità alle indicazioni e migliorie offerte in sede di gara che hanno determinato il punteggio assegnato dalla Commissione Giudicatrice.=====

Per le fasi di progettazione, il Committente si riserva la facoltà di richiedere la presentazione di ulteriori elaborati, qualora ritenuti necessari, per una maggiore definizione tecnica e funzionale dell'opera in oggetto.=====

Il Servizio comprende l'acquisizione di tutti i dati e le informazioni richieste dalla normativa vigente, inoltre, la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e la partecipazione a tutti gli incontri, necessari per



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'ottenimento dei dovuti pareri/nulla
osta/autorizzazioni. =====

Il Contraente è tenuto a segnalare tempestivamente
al Committente ogni circostanza, che possa impedire
o rendere difficoltosa l'esecuzione delle
prestazioni. =====

[EVENTUALE PER CONTRATTO ATTUATIVO RELATIVO A
PROGETTAZIONE]

Il progetto deve essere sviluppato
in tutti i suoi particolari e sulla base delle
disposizioni e direttive impartite dal Responsabile
unico del procedimento, comunque nel rispetto delle
normative e circolari vigenti in materia di
progettazione. =====

Il Contraente si impegna a introdurre tutte le
modifiche ritenute necessarie dalle competenti
Autorità, alle quali i progetti saranno sottoposti
per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni
previsti dalle normative vigenti, fino alla
definitiva conclusione della fase progettuale e
alla validazione della stessa, senza che ciò dia
diritto a speciali o maggiori compensi. Sono
altresì ricomprese tutte le integrazioni e
modifiche che saranno richieste per lo specifico
livello progettuale, in fase di verifica di legge,
prevista ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e ss.mm.ii. Il Contraente è altresì tenuto ad introdurre nei documenti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione committente che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.=====

Eventuali integrazioni o chiarimenti richiesti dagli Enti preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza, sono comprese negli onorari spettanti al Contraente per la prestazione originaria. =====

[EVENTUALE in caso di progettazione esecutiva] In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere al Contraente di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa. =====

Il Committente, inoltre, può dichiarare esaurito l'incarico qualora la progettazione non sia approvata per difetto dello studio o per inattendibilità tecnica ed economica. =====

Gli elaborati progettuali saranno forniti in copia digitale in formato PDF (stampabile ma non



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

modificabile) firmata digitalmente da tutti i componenti il gruppo di lavoro con responsabilità di firma; agli elaborati progettuali dovrà essere allegata tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole etc.), oltre a tutte le copie cartacee, se richieste, necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile RTF o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili. =====

[Eventuale IN CASO DI CONTRATTO PER INDAGINI GEOGNOSTICHE] =====

Secondo quanto previsto dal Capitolato Prestazionale, il presente contratto, per la parte relativa alle indagini geognostiche e geotecniche, è stipulato a misura. Il computo metrico estimativo delle indagini, allegato al piano delle indagini dovrà essere redatto sulla base di prezzi del vigente prezzario della Regione Sardegna e, per le voci non presenti, mediante composizione di nuovi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prezzi con relativa analisi. Il computo metrico dovrà contenere esplicitati analiticamente anche gli oneri della sicurezza per l'esecuzione delle indagini. =====

Il piano delle indagini geognostiche e il relativo computo metrico saranno approvati dal Responsabile del Procedimento. La liquidazione avverrà in misura non superiore alle spese effettivamente sostenute e contabilizzate dalla D.L. in sede di esecuzione, in coerenza con il computo metrico precedentemente approvato dal Responsabile del Procedimento. Qualora il piano delle indagini proposto dall'appaltatore, e accettato dal Responsabile del Procedimento, comporti un importo, al lordo del ribasso, superiore a quello posto a base di gara (pari a € _____), la sua approvazione sarà subordinata a specifico provvedimento del RUP o atto aggiuntivo al contratto attuativo in essere. =

===== **ARTICOLO 4** =====

===== **TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI** =====

4.1 I tempi per l'espletamento del servizio, elencati in sequenza di esecuzione, sono i seguenti (rif. Art. 8 del Capitolato Prestazionale): =====

1) il _____ da consegnarsi entro il termine di _____ a decorrere da _____; =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2) il _____ da consegnarsi entro il termine di _____ a decorrere da _____; =====

3) il _____ da consegnarsi entro il termine di _____ a decorrere da _____; =====

[EVENTUALE IN CASO DI DL O CSE] I termini per l'espletamento del servizio di Direzione di lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è collegato alla durata dei lavori. Considerato il cronoprogramma di progetto, i tempi per l'esecuzione dei lavori sono stimati in _____ giorni naturali e consecutivi dall'avvio degli stessi. =====

Si precisa che:=====

L'avvio del contratto attuativo avverrà con la redazione di un verbale di consegna sottoscritto dalle parti. Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi sopra richiesti e decorrono le tempistiche indicate per lo svolgimento degli stessi servizi. Il verbale potrà essere sottoscritto il giorno della stipula del presente contratto attuativo o sarà comunque sottoscritto entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula.

[IN CASO DI PROGETTAZIONE] **4.2** I termini di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

esecuzione dei diversi livelli di progettazione sono da intendersi tassativi ed indifferibili e decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento, ovvero dal verbale di cui al punto 4.1.

4.3 È facoltà del Contraente, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto.

4.4 In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

4.5 Al termine delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'Affidatario il certificato di regolare



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

svolgimento delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del Codice. =====

[IN CASO DI PROGETTAZIONE] **4.6** Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento da parte degli Enti preposti delle autorizzazioni sugli elaborati presentati. =====

[SE PERTINENTE] **4.7** Dal computo dei tempi sono altresì esclusi i tempi per l'approvazione del piano delle indagini geognostiche, nonché i tempi per la definizione della soluzione ottimale mediante condivisione della proposta con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni. =====

4.8 Le scadenze temporali sopra indicate, infine, non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza del Contraente (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro), o a quest'ultimo non imputabili. =====

4.9 Nel caso di prestazioni aggiuntive o



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dei servizi, come previsto dal successivo Articolo 5. =====

===== ARTICOLO 5 =====

===== PERIZIE DI VARIANTE E/O SUPPLETIVE =====

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016. In tal caso, i corrispettivi saranno determinati nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, con la stessa percentuale di ribasso offerta in sede di gara. =====

Nel caso in cui la perizia si renda necessaria e/o opportuna a causa di errori o carenze progettuali, anche se emerse dopo l'approvazione del progetto o durante l'esecuzione dell'opera, il Direttore dei Lavori è tenuto a redigerla senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione committente. Rimane salvo il diritto del Committente di richiedere la risoluzione del presente contratto e l'eventuale risarcimento del danno. =====

===== ARTICOLO 6 =====

SORVEGLIANZA, DIREZIONE E SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I Servizi di cui al presente contratto sono svolti sotto la direzione del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel Direttore del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, che si riserva, in qualsiasi momento, di impartire istruzioni al Contraente.=====

Il Contraente è tenuto a segnalare tempestivamente al Committente ogni circostanza, che possa impedire o rendere difficoltosa la realizzazione della prestazione. [IN CASO DI PROGETTAZIONE] Per la compilazione del progetto i Progettisti devono osservare tutte le disposizioni legislative vigenti. =====

===== **ARTICOLO 7** =====

===== **GRUPPO DI LAVORO** =====

Il Contraente ha l'obbligo di mettere a disposizione del Committente, per tutta la durata del Contratto, il "Gruppo di lavoro", presentato in sede di offerta e indicato nell'Accordo Quadro e, nello specifico per il presente contratto, così composto: =====

1. _____, professionista che eseguirà _____; =====
2. _____, professionista che eseguirà _____; =====
3. _____, professionista che eseguirà _____; =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 4. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====
- 5. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====
- 6. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====
- 7. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====
- 8. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====
- 9. _____, professionista che eseguirà
_____ ; =====

Qualsiasi modifica del predetto "Gruppo di lavoro" dovrà essere preventivamente concordata per iscritto con il Committente, nel rispetto della normativa cogente. =====

===== **ARTICOLO 8** =====

===== **CORRISPETTIVO** =====

L'importo del presente contratto attuativo è di € oltre oneri di IVA ed per oneri previdenziali ed assistenziali di legge, se dovuti; tale importo deriva dall'applicazione del ribasso percentuale offerto, pari a __%, applicato a tutti i parametri "Q" previsti per la progettazione e la direzione dell'esecuzione, nella tavola "Z-2" del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.M. 16.06.2016, nonché al corrispettivo previsto per l'assistenza alla procedura espropriativa, le indagini geognostiche e ogni altro servizio e prestazione previsti nel Capitolato Prestazionale allegato ai documenti della gara d'appalto. =====

Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Prestazionale. =====

[IN CASO DI CONTRATTO PER PROGETTAZIONE, DL, CSP, CSE]

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Capitolato Prestazionale, dello schema di Contratto di incarico e di tutti i Documenti Contrattuali, e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo. Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Committente e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria. Nessun corrispettivo potrà essere corrisposto oltre a quello previsto nel presente contratto, per cause dovute ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Committente. Non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del codice civile. =====

===== **ARTICOLO 9** =====

===== **MODALITÀ DI PAGAMENTO** =====

9.1 I compensi relativi alle singole prestazioni sono determinati, al netto del ribasso d'asta offerto, come segue: =====

- _____ € _____
- _____ € _____
- _____ € _____
- _____ € _____

Ai sensi del comma 18 art. 35 del D.Lgs. 50/2016,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sul valore del presente contratto attuativo è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, [OPPURE] Ai sensi del comma 1 art. 207 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, sul valore del presente contratto attuativo è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento, che sarà corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla sottoscrizione del contratto attuativo e alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni del presente contratto attuativo. La predetta garanzia dovrà essere rilasciata dai soggetti autorizzati di cui all'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Committente. Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. =====

L'eventuale ritardo, da parte del Contraente nella consegna della suddetta garanzia fideiussoria, non rileva sui tempi di avvio dei servizi, che avverrà comunque secondo l'art. 4 del presente contratto, con la redazione del verbale di avvio entro 15 gg. dalla stipula del contratto attuativo. =====

Il Committente provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, oltre l'anticipazione di cui al comma 18 art. 35 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità stabilite dall'articolo 17 del Capitolato Prestazionale. =====

9.2 (in caso di unico soggetto) I corrispettivi spettanti al Contraente saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario /postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso _____ di cui al seguente codice IBAN: _____ esonerando il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo. =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(in caso di RTP) I pagamenti saranno fatturati separatamente per ciascun operatore facente parte del raggruppamento con la seguente ripartizione, indicata nell'atto costitutivo: =====

- Sig. _____ XX%; =====
- Sig. _____ XX%; =====
- Sig. _____ XX%; =====
- Sig. _____ XX%; =====

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n. 145/2000, i titoli di spesa per i pagamenti al Contraente saranno emessi sulla Contabilità speciale: _____ . =====

9.3 I pagamenti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria elettronica (RI.BA.), e devono riportare, il relativo codice identificativo gara (**CIG "derivato"**) e il relativo Codice unico di Progetto (CUP). =====

Il Committente liquida il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura. =====

9.4 Le fatture saranno emesse esclusivamente con



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

formato elettronico nel rispetto della normativa vigente in materia. =====

A tal fine, i Codici identificativi dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, sono i seguenti: =====

- _____ (Codice Univoco Ufficio IPA - che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento <Codice Destinatario> del tracciato della fattura elettronica); =====
- _____ (Codice di Riferimento Ufficio Approvatore). =====

Nella fattura devono essere specificati, altresì, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (**CIG "derivato"**). =====

===== **ARTICOLO 10** =====

===== **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI** =====

10.1 Il Contraente è obbligato ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. =====

Il Contraente è obbligato ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010. =====

Il Contraente, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari. =====

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3., comma 1, della L. n. 136/2010, i pagamenti relativi al presente contratto saranno accreditati, sui conti correnti bancari dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, come risulta dalle dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, acquisite agli atti del Committente, tramite pec, prot. _____ del gg/mm/aaaa. =====

Gli avvisi dell'avvenuta emissione dei suddetti titoli saranno recapitati al Contraente. =====

10.2 (in caso di unico soggetto) I corrispettivi spettanti al Contraente saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

_____ di cui al seguente codice IBAN:
_____ esonerando il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo. =====

Il Contraente dichiara al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari che la/le persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente di cui sopra sono: =====

a) Sig. _____ - nato a _____ il gg/mm/aaaa, C.F. _____

b) Sig. _____ - nato a _____ il gg/mm/aaaa, C.F. _____

(ripetere per ogni operatore economico in caso di RTP) =====

===== **ARTICOLO 11** =====

===== **GARANZIA DEFINITIVA** =====

11.1 Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs 50/2016, 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente Contratto Attuativo e con l'Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti nei rispettivi allegati ai medesimi, il Contraente ha costituito, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, la garanzia fidejussoria sotto forma di Polizza assicurativa n.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

_____ emessa in data gg/mm/aaaa, dalla
compagnia _____, con sede in
_____, rilasciata a favore della
_____, per l'importo garantito di €
_____, allegata all'Accordo Quadro. Si
rinvia all'art. 11 dell'Accordo Quadro. =====

===== **ARTICOLO 12** =====

===== **POLIZZA DI RESPONSABILITÀ** =====

===== **CIVILE E PROFESSIONALE DEL PROGETTISTA** =====

12.1 Il Contraente, ai sensi dell'articolo 3, comma
5, lettera e) del D.L. 3 agosto 2011, n. 138,
convertito, con modificazioni, dalla L. 14
settembre 2011, n. 148 e dell'articolo 5 del D.P.R.
07.08.2012 n. 137, "Regolamento recante riforma
degli ordinamenti professionali", ha costituito la
polizza per la responsabilità professionale,
stipulata con la _____, con sede in
_____, in data gg/mm/aaaa, con scadenza in
data gg/mm/aaaa, Polizza n. _____, il
relativo massimale RTC/RCO responsabilità civile
professionale è pari a € _____, con le
modalità e prescrizioni indicate nell'art. 12 del
Capitolato Prestazionale. =====

===== **ARTICOLO 13** =====

===== **PENALI** =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13.1 Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al precedente art. 4, in conformità con quanto stabilito nell'art 8 del Capitolato Prestazionale, saranno applicate le seguenti penali. =====
In caso di ritardo nell'adempimento o di inadempimento delle prestazioni professionali, per cause imputabili al Contraente, sia nella presentazione degli elaborati di progetto, sia nello svolgimento delle altre prestazioni professionali previste dal presente Contratto, si applicherà una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, rispetto ai tempi indicati all'art. 4, ovvero altro provvedimento del R.U.P. nella fase di esecuzione dei lavori. La stessa penale pari a 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale, sarà applicata per ogni giorno di ritardo sul termine indicato dal R.U.P. per la trasmissione delle revisioni del progetto successive alla prima consegna, che non sarà comunque inferiore ai 10 giorni e superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, determinato in relazione alla complessità delle modifiche richieste. =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13.2 Le scadenze temporali indicate nel presente Contratto Attuativo non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrano nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro), o a quest'ultimo non imputabili. =====

13.3 Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. =====

13.4 Resta in ogni caso salva la facoltà del Committente di richiedere la risoluzione del presente contratto attuativo, ovvero dell'intero Accordo Quadro, quando l'importo delle penali sul



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

singolo contratto attuativo superi il limite massimo del 10% (dieci per cento) del relativo ammontare netto contrattuale. =====

===== **ARTICOLO 14** =====

===== **CESSIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO** =====

===== **CESSIONE DEI CREDITI** =====

14.1 E' vietata la cessione del presente contratto sotto qualsiasi forma, salvo le previsioni di cui all'art. 106, co. 1, lett. d), 2), del D.Lgs. 50/2016. In caso di violazione di tale divieto il presente Accordo si intenderà risolto *ipso facto*.

14.2 E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal presente Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti. In caso di violazione di tale prescrizione il presente Contratto si intenderà risolto *ipso facto*. =====

===== **ARTICOLO 15** =====

===== **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO** =====

In materia di risoluzione del contratto si applica quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs n. 50/2016. Oltre ai casi disciplinati nel sopracitato articolo, la risoluzione opera di diritto in tutti i casi espressamente previsti dal presente contratto, dai documenti di gara e dalla normativa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

vigente e verrà comunicata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo _____ o mediante raccomandata inviata dal Committente al Contraente presso il domicilio eletto nel successivo art. 17. =====

In ogni caso resta fermo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni. =====

===== **ARTICOLO 16** =====

===== **RECESSO** =====

Il Committente può esercitare il diritto di recesso secondo le modalità disciplinate dall'art. 109 del D. lgs. n. 50/2016. =====

===== **ARTICOLO 17** =====

===== **ELEZIONE DI DOMICILIO** =====

Agli effetti del presente contratto le parti confermano l'elezione di domicilio legale, per il Committente presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Viale Trento n. 69, in Cagliari e per il Contraente presso _____ . =====

===== **ARTICOLO 18** =====

===== **SUBAPPALTO** =====

Si applicano gli articoli 31 e 106 , del D. Lgs. 50/2016, l'art. 16 del Capitolato Prestazionale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nonché l'art. 18 dell'Accordo Quadro, cui integralmente si rinvia. =====

===== **ARTICOLO 19** =====

===== **AVVALIMENTO (eventuale)** =====

19.1 Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/16, l'Aggiudicatario si obbliga nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice affinché l'impresa ausiliaria metta a disposizione per tutta la durata del Contratto Attuativo i requisiti di cui è carente l'Aggiudicatario medesimo, in adempimento del contratto stipulato fra l'Aggiudicatario e l'impresa ausiliaria, allegato agli atti di gara. =====

19.2 Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 l'Aggiudicatario si obbliga comunque a svolgere i seguenti compiti essenziali:
_____.

19.3 La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. =====

===== **ARTICOLO 20** =====

===== **PROPRIETÀ DEL PROGETTO** =====

[SE PERTINENTE] Il progetto resterà di piena ed



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assoluta proprietà dell'Amministrazione committente la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta e sempreché non venga modificato sostanzialmente il progetto nei criteri e nella struttura essenziali.

===== **ARTICOLO 21** =====

===== **CONTROVERSIE** =====

Qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria del contenzioso che dovesse sorgere tra il Committente e Contraente, la definizione delle controversie è attribuita al giudice ordinario, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. =====

Resta sin d'ora inteso tra le parti che, in caso di annullamento o sospensione giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento del Servizio, il presente contratto potrà essere risolto mediante semplice invio di una comunicazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo _____.

In tal caso il Contraente nulla potrà pretendere dall'Amministrazione a qualsiasi titolo, sia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

contrattuale sia extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento di ricevimento della suddetta comunicazione.=====

===== **ARTICOLO 22** =====

===== **SPESE CONTRATTUALI** =====

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (di bollo, di registro, spese di copia dei documenti e disegni di progetto) sono a totale carico del Contraente. Sono altresì a carico del Contraente tutte le spese occorrenti per la gestione del Servizio, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di verifica di conformità, ad eccezione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali integrativi per la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i liberi professionisti. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23. =====

===== **ARTICOLO 23** =====

===== **OBBLIGHI DI RISERVATEZZA** =====

Il Contraente, ferma restando la piena applicazione del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., assume l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'espletamento del servizio, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento e si impegna, altresì, a garantire



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

il medesimo impegno da parte di tutti i soggetti dei quali si avvalga, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle prestazioni contrattuali. ===

E' in facoltà del Committente verificare il rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo. Il mancato adempimento di tale obbligo rappresenta colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del contratto da parte del Committente. =====

===== ARTICOLO 24 =====

===== CLAUSOLA DI SUBENTRO =====

Il presente Contratto Attuativo, nell'ambito dell'Accordo Quadro, è attuato e gestito dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con l'ausilio dell'Ufficio di supporto del Commissario. L'attuazione e gestione dell'accordo quadro e del presente contratto attuativo potrà essere oggetto di subentro da parte di altre Amministrazioni beneficiarie, qualora ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo. =====



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

===== **ARTICOLO 25** =====

===== **RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI** =====

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il Contraente dichiara di non aver conferito e si impegna a non conferire incarichi professionali o a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti pubblici che abbiano cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali. =====

Il Contraente si impegna, **pena la risoluzione del contratto**, a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, di cui al Codice di comportamento per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, facente parte del Piano triennale anticorruzione ____/____ disponibile nel sito istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente". =====

I dati personali acquisiti direttamente o per altra fonte nell'ambito del procedimento sono trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. =====

Il presente contratto, formato e stipulato mediante



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

scrittura privata, in conformità all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, in un unico esemplare originale, consta di n. _____ (_____) pagine a video, bollate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo. =====

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

IL CONTRAENTE



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Titolo: INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEI
CANALI COPERTI INSERITI NEL REPERTORIO DEI CANALI TOMBATI DEL P.G.R.A.

Località: Comuni inseriti nel repertorio canali tombati del P.G.R.A.

Importo lavori LOTTO 1: € 6.360.000,00

Importo lavori LOTTO 2: € 3.680.000,00

Importo lavori LOTTO 3: € 5.510.000,00

Importo lavori LOTTO 4: € 4.290.000,00

**SERVIZIO OPERE IDRICHE E
IDROGEOLOGICHE
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**
(Ing. Costantino Azzena)

Il funzionario assistente del RUP
Ing. Sergio Onni

Cagliari, 25 giugno 2020



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

SOMMARIO

1. Premesse	3
2. Descrizione della situazione iniziale e degli ambiti di intervento	3
3. Obiettivi ed esigenze da soddisfare, strategie operative e funzioni degli interventi.	6
4. Ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica	8
5. Regole e norme tecniche da rispettare	8
6. Vincoli di legge relativi al contesto d'intervento.....	12
7. Impatti delle opere sulle componenti ambientali	13
8. Sistema di realizzazione delle opere	14
9. Sistema di acquisizione della progettazione	15
10. Fasi e livelli di progettazione	15
11. Durata degli accordi quadro e varianti al contratto.....	22
12. Progettazione di fattibilità tecnica-economica	22
13. Progettazioni definitive	24
14. Progettazioni esecutive	25
15. Verifica della progettazione	26
16. Esecuzione dei lavori	26
17. Corrispettivi e importo dei servizi.....	26
18. Soggetto attuatore degli accordi quadro e possibilità di subentro	49
19. Limiti finanziari, quadri economici preliminari e cronoprogramma procedurale.	49

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

1. Premesse

Con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06/02/2017, è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di alluvioni (P.G.R.A.), previsto dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.Lgs. 49/2010 e finalizzato alla riduzione delle conseguenze negative sulla salute umana, sull'ambiente e sulla società derivanti dalle alluvioni.

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni della Sardegna individua principalmente le misure gestionali e organizzative e gli interventi strutturali da realizzare nel breve termine, finalizzati a ridurre le conseguenze negative derivanti dalle alluvioni sulla salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali. Esso si colloca nell'ampio quadro di pianificazione regionale già esistente in materia di pericolosità idrogeologica con particolare riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.).

Il P.G.R.A., nell'ambito dell'indagine conoscitiva delle criticità infrastrutturali presenti sull'intero territorio regionale, ha operato un censimento di tutti i canali coperti della Regione Sardegna, riportato nello specifico allegato denominato "Repertorio dei canali tombati", allegato, nella sua ultima versione, alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n.3 del 17/05/2017. Il censimento si è prefissa la finalità di individuare le potenziali criticità idrauliche risultanti dalla presenza dei canali tombati, con particolare riguardo alle aree sensibili rappresentate dai centri urbanizzati, e con lo scopo di porre in essere le opportune azioni volte alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico.

Alcune opere inerenti la risoluzione di criticità sui canali tombati sono già state programmate nell'ambito di programmi di finanziamento comunitari (POR 2014-2020), e nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2014-2020), ai quali sono stati destinati, rispettivamente, 14.008.787,44 euro e 54.610.000,00 euro, relativi a 49 interventi. Il "Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna", sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna in data 29.07.2016, ha infatti assegnato, nella linea d'azione: 2.5.1, "Interventi strutturali per il superamento delle problematiche di mitigazione del rischio idrogeologico a seguito degli eventi alluvionali e delle criticità indicate dal PAI", la somma di 90,120 milioni di Euro a valere sui fondi FSC 2014-2020. Con la D.G.R. n. 50/15 del



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

7.11.2017 sono stati programmati i 90,120 mln di euro, assegnati con il Patto, destinati per 54,610 mln al superamento delle problematiche dei canali coperti e per 35,510 mln alla ricostruzione/realizzazione di opere di attraversamento di corsi d'acqua risultati non conformi alle norme vigenti.

L'attuazione di detti interventi è stata delegata, in parte, alle amministrazioni comunali territorialmente competenti, mentre restano in capo al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, gli interventi non delegati.

2. Descrizione della situazione iniziale e degli ambiti di intervento

Si definisce canale tombato qualunque opera derivante dalla copertura di un corso d'acqua facente parte del reticolo idrografico regionale e che non sia identificabile come rete urbana di smaltimento delle acque bianche e meteoriche o come altra opera idraulica specialistica (quali canali fugatori di opere di scarico, tratti sifonati e altre opere similari).

Ai sensi dell'articolo 115 del DLgs 152/2006 e dell'articolo 8 comma 9 lett. c) delle N.A. del P.A.I. è attualmente vietato realizzare tombature e coperture di corsi d'acqua. Sono posti inoltre in capo ai proprietari, gestori o concessionari una serie di adempimenti finalizzati a verificare periodicamente che i canali tombati esistenti non determinino condizioni di rischio idraulico e a redigere i progetti degli interventi di manutenzione o di adeguamento nonché a definire le misure non strutturali atte alla mitigazione del rischio presente.

Si evidenzia peraltro che ai sensi della "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti", nella sua ultima versione, allegata alla D.C.I. n. 2 del 17.10.2017, non si possa procedere con la deperimetrazione delle aree di pericolosità se non nel caso di riapertura totale del canale.

Nell'intero territorio regionale sono presenti n. 413 canali tombati, ubicati nei seguenti 152 Comuni:

Elenco dei Comuni con presenza di canali tombati nel territorio					
1	Abbasanta	2	Ales	3	Alghero
4	Arzachena	5	Arzana	6	Assemini



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

7	Austis	8	Baressa	9	Barisardo
10	Barrali	11	Bauladu	12	Bessude
13	Bitti	14	Borore	15	Bosa
16	Bottidda	17	Buddusò	18	Bultei
19	Burgos	20	Busachi	21	Calangianus
22	Capoterra	23	Carbonia	24	Cargeghe
25	Castelsardo	26	Cuglieri	27	Dolianova
28	Donori	29	Dorgali	30	Esporlatu
31	Fonni	32	Furtei	33	Galtelli
34	Genuri	35	Gesico	36	Gesturi
37	Ghilarza	38	Golfo Aranci	39	Goni
40	Gonnoscodina	41	Gonnosfanadiga	42	Guamaggiore
43	Guasila	44	Ilbono	45	Illorai
46	Ittiri	47	Jerzu	48	Laerru
49	Lanusei	50	Loceri	51	Loculi
52	Loiri Porto San Paolo	53	Lula	54	Macomer
55	Maracalagonis	56	Marrubiu	57	Monastir
58	Mon serrato	59	Monti	60	Muravera
61	Narbolia	62	Narcao	63	Norbello
64	Nughedu S. Nicolò	65	Nuoro	66	Nurachi
67	Nuraminis	68	Nurri	69	Nuxis
70	Ollastra	71	Ollolai	72	Olmedo
73	Orani	74	Orosei	75	Ortacesus
76	Oschiri	77	Osilo	78	Ossi
79	Ovodda	80	Padru	81	Palau
82	Pauli Arbarei	83	Paulilatino	84	Pimentel
85	Piscinas	86	Pozzomaggiore	87	Quartu Sant'Elena
88	S.Vero Milis	89	Samassi	90	Samatzai
91	San Nicolò Gerrei	92	San Sperate	93	San Vito
94	Sanluri	95	Sant'Anna Arresi	96	Sant'Antioco
97	Santa Maria Coghinas	98	Santa Teresa Gallura	99	Sardara



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

100	Sarroch	101	Sarule	102	Sassari
103	Scano di Montiferro	104	Sedini	105	Segariu
106	Selargius	107	Sennori	108	Senorbì
109	Serramanna	110	Serrenti	111	Settimo San Pietro
112	Setzu	113	Seui	114	Siamanna
115	Siapiccia	116	Siddi	117	Silanus
118	Siligo	119	Sindia	120	Sinnai
121	Solarussa	122	Sorso	123	Stintino
124	Suelli	125	Talana	126	Terralba
127	Tertenia	128	Tiana	129	Torpè
130	Tortoli	131	Triei	132	Tula
133	Ula' Tirso	134	Ulassai	135	Uras
136	Urzulei	137	Ussellus	138	Ussassai
139	Vallermosa	140	Viddalba	141	Villa San Pietro
142	Villacidro	143	Villagrande Strisaili	144	Villamar
145	Villanova Tulo	146	Villanovaforru	147	Villanovafranca
148	Villaperuccio	149	Villaputzu	150	Villasor
151	Villaurbana	152	Villaverde		

Nell'ambito dei programmi di finanziamento regionali, statali e comunitari sono stati già realizzati numerosi interventi per la mitigazione del rischio idraulico nei centri abitati mediante anche interventi sui canali tombati esistenti. Permangono tuttavia molteplici criticità in tutto il territorio regionale.

L'ambito di intervento, per i quali si dovrà procedere con le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria, sono relativi all'intero territorio regionale, da intendersi suddiviso in 4 sotto-ambiti coincidenti con le seguenti province della Sardegna: la Provincia del Sud Sardegna e la Città Metropolitana di Cagliari (sotto-ambito 1), la Provincia di Oristano (sotto-ambito 2), la Provincia di Nuoro (sotto-ambito 3), e la Provincia di Sassari (sotto-ambito 4).

3. Obiettivi ed esigenze da soddisfare, strategie operative e funzioni degli interventi.

Con particolare riguardo ai contesti territoriali di notevole criticità, la realizzazione di tali opere strutturali sui canali tombati, in termini di protezione dei luoghi idraulicamente rischiosi, risulta strettamente

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

opportuna per conseguire la riduzione del rischio e aumentare il livello di sicurezza attuale e conseguentemente mitigare gli effetti negativi di eventuali eventi calamitosi, oramai sempre più frequenti.

L'obiettivo di ciascuna delle opere dovrà essere la mitigazione del rischio idraulico, nei centri abitati, laddove possibile per $T_r=200$ anni. L'approccio operativo dovrà inoltre avere necessariamente carattere multidisciplinare, basato su analisi e indagini specialistiche di dettaglio.

Con Delibera del 23 settembre 2016, n. 51/5, è stato dato mandato alle strutture dell'Assessorato dei LL.PP., per avviare un'attività di approfondimento sugli interventi per il superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali nei centri abitati della Regione Sardegna. In tale occasione sono state definite delle priorità di intervento, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- interessamento di elementi a rischio in caso di allagamenti. La priorità di intervento è tanto più elevata quanti più beni, infrastrutture e vite umane sono esposte a potenziali danni da alluvione;
- criticità idraulica riscontrata, proporzionale alla frequenza di accadimento degli eventi meteorici che mettono in crisi le infrastrutture oggetto di sistemazione;
- presenza di progettazioni in corso finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico connesso all'insufficienza idraulica dei canali tombati.

Tutti gli interventi dovranno essere orientati, ai fini del rispetto degli obiettivi generali di mitigazione del rischio e del rispetto dei limiti finanziari e dei vincoli di altra natura, al migliore inserimento ambientale delle opere e alla minimizzazione degli impatti delle stesse sulle componenti ambientali del contesto d'intervento.

A tal fine la scelta delle modalità specifiche di intervento dovrà privilegiare le soluzioni più valide nel combinare:

- adeguate tecniche di realizzazione delle strutture e dei manufatti sia in relazione alla scelta dei materiali e delle tecnologie, sia in rapporto all'utilizzo di specifiche metodologie di calcolo;
- efficaci misure di rinaturalizzazione, mediante le moderne tecniche di ingegneria naturalistica, da preferire salvo i casi in cui non siano tecnicamente idonee a garantire la mitigazione del rischio senza l'utilizzo di tecniche tradizionali;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- il riutilizzo delle materie scavate, per quanto possibile in relazione alle esigenze tecniche e in conformità alla normativa di settore e in particolare al DPR 120/2017;
- altri accorgimenti comunque mirati alla riduzione generale dell'impatto ambientale delle opere.

La progettazione dovrà inoltre tenere conto sia di eventuali ulteriori interventi di difesa del suolo diversamente finanziati e in questa sede non riportati, sia di eventuali altre opere in esecuzione o in progettazione, la cui finalità anche diversa dalla difesa del suolo potrebbe, insistendo nell'area interessata, interagire con la progettazione ed esecuzione degli interventi a cui il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione si riferisce.

Considerata la localizzazione degli interventi sull'intero territorio regionale, e valutata la necessità di poter procedere in tempi brevi con la progettazione di eventuali ulteriori interventi atti a risolvere criticità future, si ritiene opportuno procedere con sistemi aggregati di scelta del contraente (Accordi Quadro), limitando tuttavia l'ambito territoriale di intervento dell'operatore economico aggiudicatario, al territorio delle singole Province, come attualmente definite dalla Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016.

4. Ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica

Nell'ottica di garantire opere di mitigazione che si inseriscano nel contesto paesaggistico per la salvaguardia dell'ambiente, dovranno prevedersi, ove applicabili, specifiche tecniche di ingegneria naturalistica. Dovranno essere prese come riferimento per la progettazione di tali opere le "Linee Guida per la realizzazione degli interventi di mitigazione con tecniche di Ingegneria Naturalistica" inserite nel "Piano di gestione del rischio di alluvioni" PGRA, approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n. 2 del 15/03/2016, alle quali si rimanda.

5. Regole e norme tecniche da rispettare

La progettazione e realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto di tutte le leggi, regole e norme applicabili vigenti, fra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

LAVORI PUBBLICI

- Nuovo prezzario RAS per i lavori pubblici approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 27/12 del 23/07/2019, ovvero le successive revisioni annuali.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- D.M. 49/2018 “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”.
- L.R. n. 8/2018 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.
- D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.
- “Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti” approvate dall’ANAC.
- D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006” e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore.
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.

SICUREZZA SUL LAVORO

- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’art. 1 L. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

EDILIZIA IN GENERE

- D.P.R. n. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii., per quanto applicabile.
- L.R. n. 45/89 “Norme per l’uso e la tutela del territorio regionale” e ss.mm.ii.

TUTELA AMBIENTALE

- D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.
- D.Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.
- D.P.C.M. 12/12/2005 “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’art. 146 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.
- Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.P.G.R. 82/2006 e con D.G.R. 36/7 del 05/09/2006, nel testo vigente.
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*.
- DPR 357/1997 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- DPR 120/2003 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*.
- Deliberazione G.R. n. 45/24 del 27.9.2017 – *“Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale. D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104. Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114”*.

COSTRUZIONI

- D.M. 17/01/2018: *“Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*”.
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante *“Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*.
- D.M. 11/03/1988: *“Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”*.

OPERE IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 *“Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* e ss.mm.ii.
- R.D. 23 dicembre 1923, n. 3267 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”* e ss.mm.ii.
- D.P.R. 14/04/1993 *“Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale”*.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- *“Criteri e tecniche per la manutenzione del territorio ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico”* – pubblicazione del Ministero dell’Ambiente e del Territorio (maggio 2002).
- *Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino unico della Regione Sardegna (PAI)*, approvato con D. Ass. LL.PP. n. 3 del 21/02/2006, nel testo vigente.
- *Piano Stralcio delle Fasce Fluviali* adottato con Delibera n.1 del 20.06.2013, nell’ultima stesura vigente.
- *Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)* approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016, nell’ultima stesura vigente.
- *“Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico”* emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione contro il dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche istituita con DPCM del 27 maggio 2014.
- *Circolare 1/2015: Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI)*.
- *“Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti”* di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’ARDIS n.3 del 07.07.2015 e ss.mm.ii...
- *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti”* allegata alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’ARDIS n. 2 del 17.10.2017 e ss.mm.ii..
- *“Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”* allegata alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’ARDIS n. 2 del 17.10.2017 e ss.mm.ii...
- Norme tecniche di attuazione dei PUC e Regolamenti edilizi comunali.

STRADE

- D. Lgs. 285/1992 *“Nuovo Codice della Strada”* e ss.mm.ii.
- D.P.R. 495/1992 *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”* e ss.mm.ii.
- D.M. 05.11.2001 n. 6792 *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”* e ss.mm.ii.
- Norme C.N.R. n. 31/1973 *“Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade”*.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- Norme C.N.R. n. 78/1980 “*Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane*”.
- D.M. 19.04.1996 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*” e ss.mm.ii.
- Norme C.N.R. n. 90/1983 “*Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle intersezioni stradali urbane*”.
- Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n. 3699 del 08.06.2001 “*Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade*”.
- “*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti*” allegata alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ARDIS n. 2 del 17.10.2017.

6. Vincoli di legge relativi al contesto d'intervento

Il progettista dovrà valutare e determinare i vincoli territoriali e ambientali per ogni singolo intervento oggetto di progettazione. L'analisi della vincolistica dovrà essere condotta con la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica di ogni singolo intervento.

Gli interventi, per la loro tipologia, sono di norma soggetti ai seguenti vincoli:

- rientrano nella categoria di cui all'art. 142 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 (“*fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 metri ciascuna*”), e comunque risultano di interesse paesaggistico e tutelati dalla legge a termini dell'art. 157 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 42/2004 (“*elenchi compilati ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497*”), con conseguente obbligo di acquisire l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dell'intervento;
- sono perlopiù individuati in aree definite a pericolo/rischio di piena dal vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico ovvero dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), ovvero dal Piano di Gestione del Rischio di alluvioni (P.G.R.A.). Pertanto il progetto di fattibilità tecnica-economica deve essere corredato, ai sensi delle norme di attuazione del P.A.I., da apposito Studio di Compatibilità Idraulica, da sottoporre all'approvazione dei soggetti competenti.

Gli interventi potrebbero inoltre, a titolo esemplificativo, ricadere:

- in ambiti territoriali tutelati di cui al vigente Piano Paesaggistico Regionale;
- in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 1126/1926 (R.D. 3267/1923);

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- in aree interne a zone umide interessate dalla Convenzione di Ramsar;
- in aree facenti parte della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitari (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS); in tal caso dovrà essere predisposta, compresa tra le prestazioni oggetto dell'appalto, la Valutazione di Incidenza Ambientale (in acronimo VINCA o VI), ai sensi dall'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i.
- in aree all'interno del sistema regionale dei parchi di cui alla L. 394/91 e alla L.R. 31/1989;
- in altre aree tutelate, con conseguente obbligo di acquisizione del parere di competenza.
- in taluni casi di particolare complessità e vincolistica ambientale, l'intervento potrebbe essere sottoposto alla procedura Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ovvero di screening, in ambito regionale, come disciplinato dalla D.G.R. del 27 settembre 2017 n. 45/24, recante le "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale. D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104", ovvero in ambito statale, e il progetto dovrà in tal caso essere corredato dello Studio di Impatto Ambientale, ex D.lgs. 152/2006, o della documentazione per la procedura di screening alla V.I.A..

7. Impatti delle opere sulle componenti ambientali

La realizzazione dei cantieri, la predisposizione degli spazi, il transito dei macchinari e le altre attività di cantiere producono una inevitabile alterazione delle componenti ambientali che comunque è limitata alle tempistiche di realizzazione delle opere.

In particolare durante la fase di realizzazione degli interventi le ripercussioni ambientali/paesaggistiche sono dovute principalmente all'impatto sui comparti atmosfera (produzione di polveri durante le fasi di scavo, rinterro e movimentazione terre, la produzione di gas di combustione dei mezzi di cantiere), ambiente fluviale (realizzazione stombamenti, derivazioni, sistemazione sponde e arginature) e rumore (traffico delle macchine da lavoro, operazioni di carico e scarico di materiale e operazioni di scavo a cielo aperto), che comunque non sarà continuativo. Per quanto riguarda la fase di realizzazione dei lavori, i principali impatti prevedibili sul contesto delle componenti ambientali possono essere pertanto così riassunti:

- il rumore connesso al transito dei mezzi di trasporto dei materiali e al funzionamento dei mezzi d'opera (escavatori, pale, ecc.);
- le emissioni in atmosfera da parte dei motori dei veicoli e dei mezzi d'opera impiegati;



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- la polvere sollevata dal vento dalle aree interessate dai lavori, e quella sollevata dal transito dei mezzi sulla viabilità di cantiere;
- la perturbazione locale degli ecosistemi e l'allontanamento temporaneo della fauna a causa del disturbo diretto e indiretto arrecato;
- l'intorbidimento delle acque superficiali connesse alle attività di scavo, vagliatura e movimentazione dei materiali inerti (terre, ecc.);
- il possibile inquinamento del suolo, sottosuolo e acque, in caso di sversamenti accidentali di materiali quali carburanti, lubrificanti, olii idraulici, ecc.

In fase di cantiere si prescrive l'adozione di tutti gli accorgimenti atti a limitare i possibili impatti sulle componenti ambientali tra i quali, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- misure di contenimento delle polveri durante la fase di escavazione, carico e trasporto evitando la lavorazione nelle giornate particolarmente ventose (bagnatura delle aree di cantiere, lavaggio automezzi in uscita e copertura degli automezzi che trasportano il materiale);
- limitazione degli spazi destinati allo stoccaggio del materiale, al cantiere, al deposito temporaneo del materiale di scavo;
- limitazione degli ingombri delle strade di accesso;
- attenuazione del rumore dei macchinari secondo la normativa vigente (contenimento della velocità nelle aree di cantiere e lungo la viabilità di servizio);
- ogni altro accorgimento che verrà disposto dalle autorità ambientali competenti.

Con riferimento alla situazione di regime a lavori realizzati, si ipotizza un basso livello di impatto sul contesto ambientale, che interesserà principalmente l'impatto visivo e socio-economico dei canali attualmente tombati nelle nuove configurazioni di progetto.

8. Sistema di realizzazione delle opere

Come evidenziato in premessa la principale finalità è la salvaguardia della vita umana in aree del territorio regionale per le quali il P.A.I. riconosce la presenza di un elevato livello di rischio idrogeologico, derivato dalla presenza di canali coperti. La celere realizzazione delle opere costituisce pertanto l'obiettivo primario da perseguire per la tutela della pubblica incolumità, stante anche l'assoluta imprevedibilità del verificarsi di nuovi eventi meteorologici di forte intensità.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Si prevede che l'appalto delle opere, relative ad ogni singolo intervento, venga espletato tramite procedure aperte ovvero ristrette in relazione all'importo delle opere, sulla base dei progetti esecutivi posti a base di gara secondo quanto stabilito dall'articolo 59 e seguenti del D.Lgs.50/2016, ovvero sulla base di livelli di progettazione inferiori all'esecutivo, qualora consentito da disposizioni normative vigenti alla data dell'appalto.

L'aggiudicazione degli appalti per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata con il criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016, ovvero con altre modalità previste da disposizioni normative vigenti alla data dell'appalto. Il contratto sarà stipulato, di norma, a corpo.

Ai sensi del D.M. 17/01/2018 e dell'art. 102 commi 2 e 3 del Codice è previsto il collaudo tecnico-amministrativo delle opere emesso non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

9. Sistema di acquisizione della progettazione

Si prevede che l'appalto delle progettazioni degli interventi oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione venga espletato mediante l'istituto dell'accordo quadro ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Nello specifico si prevede l'aggiudicazione di n. 4 (quattro) accordi quadro, ciascuno da stipulare con un unico operatore e riferito a un ambito territoriale coincidente con le attuali province della Sardegna. Si prevede pertanto la stipula di un accordo quadro per l'ambito territoriale della Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari (Lotto 1), un accordo quadro per l'ambito territoriale della Provincia di Oristano (Lotto 2), un accordo quadro per l'ambito territoriale della Provincia di Nuoro (Lotto 3), e un accordo quadro per l'ambito territoriale della Provincia di Sassari (Lotto 4). Ogni accordo quadro avrà una durata di 4 anni.

10. Fasi e livelli di progettazione

Le progettazioni avverranno nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, e si svilupperanno, in prima ipotesi, nei livelli "Fattibilità Tecnica-Economica", "Definitiva" ed "Esecutiva" ovvero, qualora consentito da disposizioni normative vigenti alla



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

data dell'appalto, nei livelli "Fattibilità Tecnica-Economica" e "Definitiva", con la previsione dell'appalto integrato avente a base di gara il progetto definitivo degli interventi.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, potrà altresì, a insindacabile giudizio della committenza nella persona del R.U.P., e nel rispetto della qualità della progettazione, essere omesso il livello di progettazione definitiva, prevedendo la redazione della progettazione esecutiva con i contenuti di tutti gli elementi specifici comunque previsti per il progetto definitivo.

Per gli interventi in argomento si prevede pertanto, nell'ambito del singolo accordo quadro, l'affidamento dei servizi di ingegneria comprendenti le seguenti attività:

- Progettazione ed esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione per ogni singolo intervento (ex art. 23 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ovvero indagini geognostiche, eventuale caratterizzazione ex DPR 120/2017, prove di laboratorio, valutazione e censimento delle interferenze, eventuale B.O.B. finalizzata alle sole indagini, indagini archeologiche preliminari e rilievi plano-altimetrici, etc.). Le indagini archeologiche preliminari e i rilievi plano-altimetrici sono compensati con i corrispettivi delle diverse fasi progettuali. Per le indagini geognostiche e le prove di laboratorio, si stimano complessivamente raggruppati per accordo quadro, i seguenti importi cumulati:

Esecuzione delle indagini geognostiche e prove geotecniche	IMPORTI (compresi oneri della sicurezza)*
Lotto 1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari	€ 140.000,00
Lotto 2 - Provincia di Oristano	€ 80.000,00
Lotto 3 - Provincia di Nuoro	€ 110.000,00
Lotto 4 - Provincia di Sassari	€ 90.000,00

* gli oneri della sicurezza, valutati nel dettaglio solo con la stesura di ogni singolo piano delle indagini geognostiche, saranno scorporati e non saranno soggetti al ribasso di gara.

- Progettazione di fattibilità tecnica economica di ogni singolo intervento, per degli importi dei lavori stimati cumulati delle opere da realizzare, comprensivi degli oneri della sicurezza, pari ad € 6.360.000,00 per il lotto n. 1, € 3.680.000,00 per il lotto n. 2, € 5.510.000,00 per il lotto n. 3 e € 4.290.000,00 per il lotto n. 4. Nell'ambito della progettazione si intendono comprese le annesse

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

attività specialistiche di tipo geologico ed archeologico, lo Studio di Compatibilità Idraulica prescritto dalle N.d.A. del P.A.I., la ricerca degli indirizzi dei proprietari catastali per gli adempimenti di cui al DPR 327/2001, la redazione di tutti gli elaborati necessari per le varianti urbanistiche, ogni altro elaborato specialistico che dovesse rendersi necessario anche nell'ambito dell'eventuale procedura di V.I.A., screening per la V.I.A., Valutazione di incidenza.

- Progettazione definitiva di ogni singolo intervento, compresa la redazione di tutti gli elaborati per le varianti urbanistiche, qualora gli interventi subiscano variazioni rispetto al progetto di FTE, ovvero la redazione di ogni altra elaborazione che dovesse rendersi necessaria nell'ambito della procedura autorizzativa.
- Progettazione esecutiva di ogni singolo intervento, compresa la redazione di ogni altra elaborazione che dovesse rendersi necessaria nell'ambito della procedura autorizzativa.
- Prestazioni inerenti alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ex D. Lgs. 81/2008, per ogni singolo intervento.
- Assistenza alla procedura espropriativa per ogni singolo intervento, prevedendo un importo cumulato suddiviso per accordo quadro, secondo la seguente tabella:

Assistenza alla procedura espropriativa	IMPORTI
Lotto 1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari	€ 56.000,00
Lotto 2 - Provincia di Oristano	€ 26.000,00
Lotto 3 - Provincia di Nuoro	€ 39.000,00
Lotto 4 - Provincia di Sassari	€ 31.000,00

- Direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori, di ogni singolo intervento oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione .

Gli importi massimi stimati di servizi di ingegneria e di indagini geognostiche, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, da affidare con l'istituto dell'accordo quadro ex art. 54 D.Lgs. 50/2016, sono pertanto ripartiti come segue e meglio dettagliati nei paragrafi a seguire:

Numero Lotto	Importo massimo prestazioni affidabili nell'ambito dell'AQ
1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari	€ 943.938,74



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

2 - Provincia di Oristano	€ 599.696,09
3 - Provincia di Nuoro	€ 819.711,59
4 - Provincia di Sassari	€ 675.330,62

Per ottenere tempistiche celeri nella risoluzione delle problematiche idrauliche dei canali coperti e la conseguente mitigazione del rischio derivato, potrebbe rendersi necessario che l'aggiudicatario proceda contemporaneamente anche su 3 (tre) progettazioni per ogni singolo accordo quadro. A tal fine dovrà prevedersi un adeguato numero di professionisti e unità tecniche costituenti il gruppo di lavoro, per garantire la qualità delle progettazioni e il rispetto dei tempi prefissati nei contratti attuativi degli accordi quadro.

La progettazione degli interventi e delle relative indagini geognostiche dovrà essere adeguatamente sviluppata in conformità all'art. 23 commi 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Ciascuna fase progettuale dovrà essere completa di tutti gli elaborati prescritti dagli articoli dal 14 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, ovvero dal regolamento di cui all'art. 23 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

I livelli di progettazione dovranno essere integrati con gli elaborati inerenti agli studi specialistici necessari per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi alla realizzazione ed all'esercizio delle opere previste in progetto.

Rimane nella facoltà del Responsabile del Procedimento, garantendo la salvaguardia della qualità, la valutazione sulla riduzione o integrazione dei livelli di definizione e i contenuti della progettazione, anche al fine di ottimizzare l'iter autorizzativo degli interventi.

I lavori da realizzare nell'ambito di ciascun accordo quadro rientrano, in prima ipotesi, prevalentemente nelle categorie D.02, S.01 e P.01 di cui all'Allegato Z-1 del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 (già Classe VII/a e Classe If, di cui alla L. 143/1949).

Le stime dei singoli importi dei lavori sono ricavate con riferimento a prezzi coerenti col prezzario Regionale dei Lavori Pubblici vigente alla data della ricognizione di cui alla Delibera del 23 settembre 2016, n. 51/5. Con l'applicazione del nuovo prezzario RAS per i lavori pubblici approvato con DGR n. 19/39 del 17.4.2018, aggiornato in ultimo con Delibera della Giunta Regionale n. 27/12 del 23/07/2019, tali prezzi risultano generalmente sottostimati, in prima ipotesi, di circa il 30%.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Occorre inoltre considerare che, nell'ambito dell'attuazione del singolo accordo quadro, potranno essere previsti ulteriori interventi atti a risolvere criticità future oltre a quelli previsti in prima ipotesi di realizzazione.

In considerazione di quanto sopra riportato, si stimano in prima ipotesi gli importi dei lavori cumulati indicati nelle seguenti tabelle.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Lotto 1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo cumulato stimato dei lavori da progettare
	Codice	Descrizione	
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	€ 4.770.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
STRUTTURE	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni.	€ 1.280.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	€ 320.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
TOTALE			€ 6.360.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)

Lotto 2 - Provincia di Oristano

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo cumulato stimato dei lavori da progettare
	Codice	Descrizione	
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	€ 2.760.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
STRUTTURE	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni.	€ 740.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	€ 190.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
TOTALE			€ 3.680.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Lotto 3 - Provincia di Nuoro

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo cumulato stimato dei lavori da progettare
	Codice	Descrizione	
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	€ 4.140.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
STRUTTURE	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni.	€ 1.110.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	€ 280.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
TOTALE			€ 5.510.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)

Lotto 4 - Provincia di Sassari

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo cumulato stimato dei lavori da progettare
	Codice	Descrizione	
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	€ 3.220.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
STRUTTURE	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni.	€ 860.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	€ 220.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)
TOTALE			€ 4.290.000,00 (comprensivi di oneri sicurezza)

Per ogni accordo quadro sarà pertanto previsto un importo massimo non vincolante per il Committente, indicato come valore stimato, che rappresenta la sommatoria degli importi dei lavori dei singoli contratti

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

attuativi che verranno presumibilmente stipulati. Non sarà previsto un importo attivabile minimo per contratto attuativo.

11. Durata degli accordi quadro e varianti al contratto

La durata dell'appalto sarà di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione di ogni singolo accordo quadro, entro i quali possono essere perfezionati contratti attuativi ed eventuali atti aggiuntivi ai contratti attuativi, e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per lo specifico accordo quadro, ove intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

I contratti attuativi degli accordi quadro potranno essere modificati/integrati tramite atto aggiuntivo al contratto attuativo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, ed ai relativi costi di progettazione.

I contratti attuativi degli accordi quadro potranno essere modificati anche per il verificarsi dei casi di cui all'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del Codice, nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 dello stesso articolo. A titolo esemplificativo, rientrano in tali fattispecie le ulteriori indagini propedeutiche e geognostiche che dovessero rendersi necessarie per la redazione delle diverse fasi progettuali, e le varianti in corso d'opera, come disciplinate dalla normativa cogente. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

12. Progettazione di fattibilità tecnica-economica

Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (P.F.T.E.), per ogni intervento da realizzarsi nell'ambito dello specifico accordo quadro, sarà redatto nel rispetto della normativa vigente, delle indicazioni del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, e delle indicazioni risultanti dall'acquisizione dei pareri e nulla osta obbligatori. In particolare il progetto dovrà essere costituito da tutti gli elaborati previsti all'art. 17 del D.P.R. 207/2010, i cui contenuti dovranno essere sviluppati secondo le pertinenti indicazioni contenute negli artt. 18÷23 della stessa norma e/o da quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 23, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dovrà inoltre essere corredato dai seguenti ulteriori elaborati oltre quelli attualmente previsti dal D.P.R. 207/2010:



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- a) eventuale documento di fattibilità delle alternative progettuali (articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del D.Lgs. 50/2016), da redigersi, in tal caso, precedentemente alle indagini geognostiche; tale elaborato potrà essere richiesto dal committente in relazione alla complessità e specificità dell'intervento oggetto del contratto attuativo;
- b) se l'opera in progetto non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'Operatore Economico dovrà redigere, tutti gli elaborati necessari per la variante urbanistica dei Comuni interessati;
- c) "Studio di compatibilità idraulica", redatto ai sensi dell'art. 24 e All. E delle vigenti Norme di attuazione del PAI;
- d) ove necessari, "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dell'art. 25 e All. F delle vigenti Norme di attuazione del PAI;
- e) eventuale "Studio di Impatto Ambientale", redatto in conformità all' Allegato VII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle "Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale" di cui al D.P.C.M. 27 dicembre 1988;
- f) eventuali elaborati relativi alla "Valutazione di Incidenza Ambientale" (in acronimo VINCA o VI), ai sensi dall'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i.
- g) relazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, da redigersi eventualmente nella fase di progettazione di fattibilità tecnica-economica se l'intervento risultasse da assoggettare a V.I.A.
- h) eventuale Piano di Utilizzo di cui all'art.9 del DPR 120/2017, da redigere nella fase di progettazione di fattibilità tecnica-economica se l'intervento risultasse da assoggettare a V.I.A.
- i) eventuali elaborati e relazioni sull'impatto acustico, se l'intervento risultasse da assoggettare a V.I.A., redatti da tecnico competente in acustica, inserito nell' "Elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica" ex art. 21 D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il P.F.T.E. di ogni singolo intervento dovrà individuare, sia da un punto di vista tecnico che economico, i lotti funzionali nei quali potrà eventualmente essere suddivisa l'opera. Ciascun lotto funzionale identificato dovrà essere associato ad una priorità di intervento, dovrà garantire autonomamente un beneficio in termini di mitigazione del rischio e non dovrà determinare il trasferimento della pericolosità e del rischio in altri territori a valle.



La completa redazione del progetto di fattibilità tecnica economica comprenderà anche l'effettuazione di tutte le modifiche ed integrazioni di dettaglio che si rendessero necessarie, sino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta di legge previsti sul progetto di fattibilità tecnica economica da parte dei soggetti competenti.

Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste per il livello progettuale, in fase di verifica di legge, prevista ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I tempi per la redazione completa del progetto di fattibilità tecnica economica, in sequenza di esecuzione, saranno variabili in relazione alla complessità delle opere e definite dal Responsabile Unico del Procedimento. Sono comunque individuate di seguito le tempistiche medie stimate per l'espletamento dei servizi:

- a. [Eventuale] Per la prima consegna del documento di fattibilità delle alternative progettuali, come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice, se richiesto nel rispetto dell'art. 23 comma 5 del Codice, contenente la definizione delle alternative progettuali e della soluzione ottimale per l'obiettivo d'intervento, il tempo richiesto varierà da un minimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a un massimo di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di avvio del servizio ovvero dalla stipula del relativo contratto attuativo dell'accordo quadro.
- b. Per l'esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche i termini saranno dipendenti dal cronoprogramma delle indagini approvato dal Responsabile del Procedimento su proposta dell'affidatario.
- c. Per la redazione e prima consegna completa delle progettazioni di fattibilità tecnica ed economica, comprensive degli esiti delle Indagini geognostiche e geotecniche le tempistiche varieranno da un minimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a un massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi complessivi, dall'avvio dei servizi comunicato dal Responsabile del procedimento.

13. Progettazioni definitive

I progetti definitivi dei singoli interventi oggetto dei contratti attuativi, dovranno essere costituiti da tutti gli elaborati previsti all'art. 24 del D.P.R. 207/2010, i cui contenuti dovranno essere sviluppati secondo le



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

pertinenti indicazioni contenute negli artt. 25÷32 e 43 della stessa norma e/o da quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 23, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La redazione dei progetti definitivi comprenderà anche l'effettuazione di tutte le modifiche ed integrazioni di dettaglio che si rendessero necessarie, sino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta di legge da parte dei soggetti competenti.

Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste per il livello progettuale, in fase di eventuale verifica di legge, prevista ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le tempistiche per la redazione dei singoli progetti definitivi saranno definiti dal Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla complessità delle opere e indicati nei singoli contratti attuativi degli accordi quadro. I tempi varieranno da un minimo di 60 giorni, a un massimo di 120 giorni naturali e consecutivi.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, a insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento e nel rispetto della qualità della progettazione, potrà eventualmente essere omesso il livello di progettazione definitiva, prevedendo la redazione della progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi specifici comunque previsti per il progetto definitivo.

14. Progettazioni esecutive

I Progetti Esecutivi, nel rispetto dei Progetti Definitivi approvati, dovranno essere costituiti da tutti gli elaborati previsti all'art. 33 del D.P.R. 207/2010, i cui contenuti dovranno essere sviluppati secondo le pertinenti indicazioni contenute negli artt. 34÷43 della stessa norma e/o da quanto previsto dal decreto ministeriale di cui all'art. 23, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La redazione dei progetti esecutivi dei singoli interventi oggetto dei contratti attuativi comprenderà anche l'effettuazione di tutte le modifiche ed integrazioni di dettaglio che si rendessero necessarie, sino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta di legge da parte dei soggetti competenti.

Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste per il livello progettuale, in fase di verifica di legge, prevista ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



Le tempistiche per la redazione dei singoli progetti esecutivi saranno definiti dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla complessità delle opere e indicati nei singoli contratti attuativi dell'accordo quadro. I tempi varieranno da un minimo di 30 giorni, a un massimo di 90 giorni naturali e consecutivi.

Si specifica che l'appalto delle opere avverrà sulla base dei progetti esecutivi approvati, ovvero sulla base di livelli di progettazione inferiori all'esecutivo qualora consentito da disposizioni normative vigenti alla data dell'appalto, con la previsione dell'appalto integrato avente a base di gara il progetto definitivo degli interventi.

Come indicato al precedente paragrafo 13, potrà prevedersi l'accorpamento della fase di progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi del comma 4 dell'art. 23, del D.Lgs. n. 50/2016.

15. Verifica della progettazione

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, è prevista la verifica di legge del progetto. Per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento. Per importi maggiori al milione di euro dai soggetti di cui all'art. 26 comma 6 lettere a), b) e c).

16. Esecuzione dei lavori

Per la realizzazione dell'intero compendio delle opere si stima necessario un tempo di circa 60 mesi.

Per il completamento delle procedura espropriativa, successivamente all'acquisizione delle aree per la realizzazione degli interventi, si stima necessario un tempo di circa 12 mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori di ciascuno degli interventi.

17. Corrispettivi e importo dei servizi

Il corrispettivo degli accordi quadro, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, nonché comprensivo delle indagini geognostiche, è stato determinato in prima ipotesi in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;



d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

Di seguito è riportata la distinta analitica delle singole prestazioni, desunte dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa, ed i relativi corrispettivi cumulati per categoria e ambito di intervento dove:

- per ID opere si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016; per categoria, ai fini dell'individuazione dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi valutabili che concorrono ai requisiti dei progettisti, si intende la parte alfabetica del codice alfanumerico ID Opere;
- nella seconda colonna è riportata la classe e categoria corrispondente (o la sola classe in assenza di categorie), di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 e s.m.i.;
- gli importi delle opere, per ogni singola categoria, corrispondono a quelli indicati al paragrafo 10, relativi pertanto agli importi cumulati dei singoli interventi che si andranno a realizzare. Tuttavia gli importi dei corrispettivi calcolati su un lotto unico di lavori pari all'importo cumulato, risulta sensibilmente inferiore rispetto ai corrispettivi che andranno invece calcolati in riferimento alla reale divisione delle prestazioni sui diversi interventi, attualmente non definibili nel dettaglio, quali quelli oggetto di ogni singolo contratto attuativo che si andrà a stipulare. Solo ai fini della quantificazione economica dell'importo massimo delle prestazioni affidabili per ogni singolo accordo quadro, si è pertanto apportato cautelativamente un incremento ai corrispettivi previsti e riportati negli schemi di calcolo seguenti, calcolati con riferimento all'esecuzione di più interventi, il cui importo cumulato è pari a quello delle tabelle di cui al paragrafo 10.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

- I corrispettivi per la redazione degli Studi di Compatibilità Idraulica allegati ai Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dei singoli interventi, sarà inoltre determinato, per analogia (art. 6, comma1, D.M. 17 giugno 2016), pari al 50% del corrispettivo previsto per la redazione delle relazioni idrologica e idraulica dei rispettivi Progetti Definitivi.

Per il calcolo dei corrispettivi è stato utilizzato il software certificato Blumatica software vers. 2.1.6.0. Come indicato a pagina 21 del manuale d'uso del software, si è proceduto con il calcolo separato delle competenze geologiche e delle competenze degli altri tecnici.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Tabelle 1. Prestazioni Lotto 1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari.

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				CP+S
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	5,131045140 0%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2950	32.490,68	7.034,23	39.524,91
S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	6,615806290 0%	0,70	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3350	19.733,89	4.272,39	24.006,28
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	9,295484400 0%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3250	8.165,85	1.767,91	9.933,76

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				CP+S
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	6,82892037 49%	0,45	Qbl.11	0,0409	6.001,11	1.299,24	7.300,35

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	9,40868017 27%	0,70	Qbl.11	0,0177	1.484,02	321,29	1.805,30
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	10,9237508 548%	0,85	Qbl.11	0,0527	1.556,34	336,95	1.893,29

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP*K$	CP+S
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	5,13104514 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6400	70.488,25	15.260,71	85.748,95
S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	6,61580629 00%	0,70	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24, QbII.02	0,6900	40.645,93	8.799,84	49.445,77
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	9,29548440 00%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6600	16.582,96	3.590,21	20.173,17

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	6,94754670 33%	0,45	QbII.13	0,0815	12.150,85	2.630,66	14.781,51
S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	9,42210620 82%	0,70	QbII.13	0,0294	2.463,84	533,42	2.997,27
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	10,9014693 841%	0,85	QbII.13	0,1315	3.874,51	838,83	4.713,34

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	5,13104514 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3700	40.751,02	8.822,60	49.573,61
S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	6,61580629 00%	0,70	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	26.213,68	5.675,26	31.888,94
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	9,29548440 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	8.291,48	1.795,11	10.086,58

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Corrispettivi (50%)
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	5,13104514 00%	0,45	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	6.608,27	1.430,69	8.038,96	4.019,48
S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	6,61580629 00%	0,70	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	3.534,43	765,20	4.299,63	2.149,815
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	9,29548440 00%	0,85	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	1.507,54	326,38	1.833,92	916,96

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
D.02	IDRAULICA	4.770.000,00	5,13104514 00%	0,45	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9599	105.725,76	22.889,63	128.615,39	
S.01	STRUTTURE	1.272.000,00	6,61580629 00%	0,70	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9132	53.791,05	11.645,76	65.436,82	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	318.000,00	9,29548440 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,6650	16.708,59	3.617,41	20.326,00	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi [€] CP+S
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA	73.464,94
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	155.367,89
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	91.549,13
PRESTAZIONI GEOLOGICHE	33.491,06
STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	7.086,26
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	214.378,20
STIMA INCREMENTO PER PARCELLIZZAZIONE INTERVENTI	172.601,25
ASSISTENZA ALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA	56.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI €	803.938,74
PRESTAZIONI INTEGRATIVE	Importo cumulato stimato [€]
ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE	140.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO €	943.938,74

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Table 2. Prestazioni Lotto 2 - Provincia di Oristano.

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S	
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	5,652383800 0%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2950	20.709,77	4.830,55	25.540,32	
S.01	STRUTTURE	736.000,00	7,500376770 0%	0,70	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3350	12.945,05	3.019,43	15.964,48	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,83561106 00%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3250	5.507,74	1.284,68	6.792,42	

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S	
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	7,77081248 01%	0,45	Qbl.11	0,0439	4.232,42	987,21	5.219,64	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

S.01	STRUTTURE	736.000,00	9,96058880 39%	0,70	Qbl.11	0,0203	1.041,97	243,04	1.285,01
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,8356110 600%	0,85	Qbl.11	0,0530	898,19	209,50	1.107,69

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP * K$	CP+S
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	5,65238380 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6400	44.929,67	10.479,85	55.409,51
S.01	STRUTTURE	736.000,00	7,50037677 00%	0,70	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6900	26.662,94	6.219,13	32.882,07
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,8356110 600%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6600	11.184,95	2.608,89	13.793,84

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	7,89346431 37%	0,45	QbII.13	0,0894	8.767,00	2.044,90	10.811,91
S.01	STRUTTURE	736.000,00	9,96133402 19%	0,70	QbII.13	0,0346	1.775,08	414,04	2.189,12
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,8356110 600%	0,85	QbII.13	0,1330	2.253,94	525,73	2.779,67

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	5,65238380 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3700	25.974,96	6.058,66	32.033,62
S.01	STRUTTURE	736.000,00	7,50037677 00%	0,70	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	17.195,66	4.010,89	21.206,55
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,8356110 600%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	5.592,48	1.304,44	6.896,92

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Corrispettivi (50%)
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	5,65238380 00%	0,45	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	4.212,16	982,49	5.194,64	2.597,32
S.01	STRUTTURE	736.000,00	7,50037677 00%	0,70	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	2.318,52	540,79	2.859,31	1.429,655
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,8356110 600%	0,85	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	1.016,81	237,17	1.253,99	626,995

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
D.02	IDRAULICA	2.760.000,00	5,65238380 00%	0,45	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9621	67.539,82	15.753,66	83.293,49	
S.01	STRUTTURE	736.000,00	7,50037677 00%	0,70	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9235	35.684,29	8.323,36	44.007,65	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	184.000,00	10,8356110 600%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,6650	11.269,69	2.628,65	13.898,34	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi [€] CP+S
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA	48.297,23
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	102.085,42
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	60.137,10
PRESTAZIONI GEOLOGICHE	23.393,03
STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	4.653,97
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	141.199,47
STIMA INCREMENTO PER PARCELLIZZAZIONE INTERVENTI	113.929,87
ASSISTENZA ALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA	26.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI €	519.696,09
PRESTAZIONI INTEGRATIVE	Importo cumulato stimato [€]
ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE	80.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO €	599.696,09

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Tabelle 3. Prestazioni Lotto 3 - Provincia di Nuoro.

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S	
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	5,256913190 0%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2950	28.838,87	6.396,82	35.235,69	
S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	6,829370280 0%	0,70	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3350	17.648,39	3.914,63	21.563,02	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	9,667320910 0%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3250	7.357,50	1.631,98	8.989,48	

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S	
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	7,09701312 10%	0,45	Qbl.11	0,0420	5.540,51	1.228,95	6.769,46	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	9,59125153 00%	0,70	Qbl.11	0,0182	1.350,21	299,49	1.649,70
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	10,8803451 525%	0,85	Qbl.11	0,0530	1.349,19	299,27	1.648,45

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP*K$	CP+S
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	5,25691319 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6400	62.565,68	13.877,85	76.443,53
S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	6,82937028 00%	0,70	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6900	36.350,42	8.062,98	44.413,39
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	9,66732091 00%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6600	14.941,38	3.314,18	18.255,56

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	7,21864973 44%	0,45	QbII.13	0,0839	11.258,41	2.497,26	13.755,66
S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	9,60097829 33%	0,70	QbII.13	0,0304	2.247,90	498,61	2.746,51
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	10,8713584 344%	0,85	QbII.13	0,1328	3.379,67	749,65	4.129,32

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	5,25691319 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3700	36.170,78	8.023,13	44.193,91
S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	6,82937028 00%	0,70	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	23.443,38	5.200,04	28.643,42
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	9,66732091 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	7.470,69	1.657,09	9.127,78

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Corrispettivi (50%)
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	5,25691319 00%	0,45	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	5.865,53	1.301,05	7.166,58	3.583,29
S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	6,82937028 00%	0,70	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	3.160,91	701,13	3.862,03	1.931,015
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	9,66732091 00%	0,85	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	1.358,31	301,29	1.659,60	829,8

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
D.02	IDRAULICA	4.132.500,00	5,25691319 00%	0,45	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9604	93.886,64	20.825,23	114.711,87	
S.01	STRUTTURE	1.102.000,00	6,82937028 00%	0,70	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9153	48.221,20	10.696,06	58.917,26	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	275.500,00	9,66732091 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,6650	15.054,57	3.339,29	18.393,86	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi [€] CP+S
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA	65.788,19
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	139.112,48
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	81.965,11
PRESTAZIONI GEOLOGICHE	30.699,11
STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	6.344,11
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	192.023,00
STIMA INCREMENTO PER PARCELLIZZAZIONE INTERVENTI	154.779,60
ASSISTENZA ALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA	39.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI €	709.711,59
PRESTAZIONI INTEGRATIVE	Importo cumulato stimato [€]
ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE	110.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO €	819.711,59

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Tabelle 4. Prestazioni Lotto 4 - Provincia di Sassari.

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$		$K=21,65\%$ $S=CP \cdot K$
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	5,494552090 0%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2950	23.468,50	5.384,55	28.853,06	
S.01	STRUTTURE	858.000,00	7,232579120 0%	0,70	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3350	14.552,02	3.338,78	17.890,80	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,36934827 00%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,3250	6.144,42	1.409,76	7.554,18	

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$		$K=21,65\%$ $S=CP \cdot K$
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	7,56508718 34%	0,45	Qbl.11	0,0433	4.744,06	1.088,47	5.832,53	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

S.01	STRUTTURE	858.000,00	9,68847625 26%	0,70	Qbl.11	0,0193	1.125,73	258,29	1.384,02
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,3693482 700%	0,85	Qbl.11	0,0530	1.002,01	229,90	1.231,91

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	$K=21,65\%$ $S=CP * K$	CP+S
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	5,49455209 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6400	50.914,72	11.681,75	62.596,46
S.01	STRUTTURE	858.000,00	7,23257912 00%	0,70	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6900	29.972,82	6.876,89	36.849,71
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,3693482 700%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24	0,6600	12.477,90	2.862,90	15.340,80

PRESTAZIONI GEOLOGICHE - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	7,68639179 58%	0,45	QbII.13	0,0875	9.735,58	2.233,71	11.969,28
S.01	STRUTTURE	858.000,00	9,68974410 29%	0,70	QbII.13	0,0327	1.903,58	436,75	2.340,33
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,3693482 700%	0,85	QbII.13	0,1330	2.514,49	576,92	3.091,40

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	5,49455209 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3700	29.435,07	6.753,51	36.188,58
S.01	STRUTTURE	858.000,00	7,23257912 00%	0,70	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	19.330,30	4.435,10	23.765,39
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,3693482 700%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	6.238,95	1.431,45	7.670,40

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Corrispettivi (50%)
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$		
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S	
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	5,49455209 00%	0,45	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	4.773,25	1.095,16	5.868,42	2.934,21
S.01	STRUTTURE	858.000,00	7,23257912 00%	0,70	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	2.606,33	597,99	3.204,32	1.602,16
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,3693482 700%	0,85	Qbll.10, Qbll.11	0,0600	1.134,35	260,26	1.394,62	697,31

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$		
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S	
D.02	IDRAULICA	3.217.500,00	5,49455209 00%	0,45	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9614	76.479,47	17.547,26	94.026,73	
S.01	STRUTTURE	858.000,00	7,23257912 00%	0,70	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,9200	39.962,89	9.168,99	49.131,88	
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	214.500,00	10,3693482 700%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.06, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,6650	12.572,43	2.884,59	15.457,02	

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi [€] CP+S
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA	54.298,04
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	114.786,97
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	67.624,37
PRESTAZIONI GEOLOGICHE	25.849,47
STUDI DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	5.233,68
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	158.615,63
STIMA INCREMENTO PER PARCELLIZZAZIONE INTERVENTI	127.922,45
ASSISTENZA ALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA	31.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI €	585.330,62
PRESTAZIONI INTEGRATIVE	Importo cumulato stimato [€]
ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE	90.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO €	675.330,62

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

18. Soggetto attuatore degli accordi quadro e possibilità di subentro

Gli accordi quadro saranno attuati dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con l'ausilio dell'Ufficio di supporto del Commissario. L'attuazione degli interventi degli accordi quadro potrà essere oggetto di subentro da parte di altre Amministrazioni beneficiarie, anche con stipula diretta dei singoli contratti attuativi, qualora ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi degli accordi.

19. Limiti finanziari, quadri economici preliminari e cronoprogramma procedurale.

La copertura finanziaria dei contratti attuativi degli accordi per la realizzazione degli interventi potrà trovare riscontro nei programmi finanziari di esecuzione del "Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna", ovvero in altri programmi di finanziamento regionali, statali o comunitari.

I quadri economici degli interventi saranno definiti in prima ipotesi, nel rispetto dei finanziamenti concessi per i singoli interventi, anche sulla base dell'attività di approfondimento sugli interventi per il superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali di cui alla Delibera del 23 settembre 2016, n. 51/5.

Di seguito si riporta il crono programma procedurale relativo alla fase di progettazione delle opere da inserirsi negli accordi quadro.

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Cronoprogramma INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEI CANALI COPERTI INSERITI NEL REPERTORIO DEI CANALI TOMBATI DEL P.G.R.A. (con previsione di avvio simultaneo della progettazione di 3 interventi per accordo quadro)	Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre 3	Trimestre 4	Trimestre 5	Trimestre 6	Trimestre 7	Trimestre 8	Trimestre 9	Trimestre 10	Trimestre 11	Trimestre 12	Trimestre 13	Trimestre 14	Trimestre 15	Trimestre 16
	luglio-2020	ottobre-2020	gennaio-2021	aprile-2021	luglio-2021	ottobre-2021	gennaio-2022	aprile-2022	luglio-2022	ottobre-2022	gennaio-2023	aprile-2023	luglio-2023	ottobre-2023	gennaio-2024	aprile-2024
Affidamento incarichi servizi di ingegneria mediante accordo quadro																
Avvio delle progettazioni FTE e Indagini preliminari																
Predisposizione, acquisizione pareri e approvazione progetti FTE																
Predisposizione, acquisizione pareri e approvazione progetti definitivi																
Predisposizione, acquisizione pareri e approvazione progetti esecutivi																
Acquisizione aree (DPR 327/2001)																
Gare d'appalto per affidamento lavori																
Stipula contratti d'appalto e consegna lavori																
Esecuzione lavori																
Collaudi																

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A.

Documento di Indirizzo alla Progettazione



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE
IDRAULICHE DEI CANALI COPERTI INSERITI NEL REPERTORIO DEI
CANALI TOMBATI DEL P.G.R.A.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO INERENTE L'AFFIDAMENTO DI ACCORDI QUADRO PER L'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA, ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, NONCHÈ COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ASSISTENZA ALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, ASSISTENZA AL COLLAUDO, PROVE DI ACCETTAZIONE, CONTABILITÀ DEI LAVORI RELATIVE AD INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEI CANALI COPERTI INSERITI NEL REPERTORIO DEI CANALI TOMBATI DEL P.G.R.A.

Il RUP

Ing. Costantino Azzena

Il funzionario assistente del RUP

Ing. Sergio Onni

Cagliari, 25 giugno 2020



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

Sommario

ART. 1.	PREMESSE.....	3
ART. 2.	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	4
ART. 3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
ART. 4.	DETTAGLIO PRESTAZIONI OGGETTO DEGLI ACCORDI QUADRO	8
ART. 5.	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO	17
ART. 6.	DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E VARIANTI AL CONTRATTO	17
ART. 7.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
ART. 8.	DURATA DEI SERVIZI, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI	18
ART. 9.	CLAUSOLA DI SUBENTRO	20
ART. 10.	GRUPPO DI LAVORO	20
ART. 11.	ALTRI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.....	23
ART. 12.	POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE	23
ART. 13.	GARANZIA PROVVISORIA.....	24
ART. 14.	CAUZIONE DEFINITIVA, A GARANZIA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI	24
ART. 15.	PROPRIETA' DEGLI ELABORATI.....	25
ART. 16.	SUBAPPALTO	26
ART. 17.	FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	27
ART. 18.	SICUREZZA.....	28
ART. 19.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	29



Art. 1. PREMESSE

Il presente Capitolato prestazionale è relativo alla procedura di affidamento di n. 4 accordi quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D. Lgs. 50/2016, ciascuno da aggiudicarsi ad un unico operatore e inerente l'esecuzione di prestazioni di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori per la realizzazione di interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A., rispettivamente, negli ambiti territoriali della Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari (Lotto 1), della Provincia di Oristano (Lotto 2), della Provincia di Nuoro (Lotto 3), della Provincia di Sassari (Lotto 4).

Sono allegati al presente Capitolato prestazionale, i seguenti documenti:

- Documento di indirizzo alla progettazione

Di seguito si riporta una tabella con alcune definizioni di riferimento per il presente appalto.

Termine	Definizione
Committente / Soggetto Attuatore	Il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, soggetto attuatore degli interventi, che sottoscrive e dà esecuzione agli Accordi Quadro nel periodo della loro validità ed efficacia e richiede i servizi e le prestazioni oggetto del presente Capitolato mediante la sottoscrizione dei Contratti Attuativi e/o di Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi.
Stazione Appaltante	Il competente Servizio della Direzione Generale della Centrale regionale di Committenza (CRC), di cui alla DGR n. 23/2 del 9.5.2017, che cura l'espletamento della gara d'appalto. La Stazione appaltante effettua le procedure della gara d'appalto per conto del Committente, fino alla aggiudicazione della procedura.



Appaltatore/Contraente	L'operatore economico individuato quale soggetto aggiudicatario dalla CRC che, con la firma dell'Accordo Quadro, si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto.
Accordo Quadro (AQ)	L'atto negoziale stipulato tra Appaltatore/Contraente e il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli Contratti d'Appalto Attuativi.
Contratto d'Appalto Attuativo (CAA)	Il contratto in cui sono precisati l'oggetto esatto delle prestazioni, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione e che regola i rapporti Appaltatore/Contraente e il Soggetto attuatore.
Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)	L'atto con il quale il Soggetto attuatore modifica il Contratto Attuativo originario
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Chi assume il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le attività di competenza del Soggetto attuatore.
Responsabile dell'affidamento (RdP CRC)	Il responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i.
Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016

Art. 2. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto



qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", mediante valutazione dei criteri indicati nel presente Capitolato prestazionale.

Con riferimento al prezzo, si specifica che l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare a tutte le prestazioni, servizi e lavori (indagini geognostiche), inclusi negli accordi quadro.

L'appalto, per la natura delle prestazioni richieste configura un appalto misto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 50/2016, avente per oggetto principale i servizi di cui all'art. 3, comma 1, lettera vvvv) del D. Lgs. 50/2016. Hanno, invece carattere a titolo accessorio, lavori di cui all'allegato I del predetto D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi della citata norma l'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti per ciascuna prestazione di servizi e per ciascuna prestazione di lavori prevista dal contratto, come definiti nel presente Capitolato.

I contratti attuativi degli accordi quadro saranno stipulati parte a corpo e parte a misura (quest'ultima per le sole indagini geognostiche e l'assistenza alla procedura espropriativa).

La copertura finanziaria dei contratti attuativi, potrà trovare riscontro nei programmi finanziati di esecuzione del Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna, ovvero in altri programmi di finanziamento regionali, statali o comunitari.

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto, per tutti gli accordi quadro, è l'esecuzione di prestazioni di progettazione, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza alla procedura espropriativa, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori per la realizzazione di interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del P.G.R.A. e ricadenti rispettivamente negli ambiti territoriali della Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari (Lotto 1), della Provincia di Oristano (Lotto 2), della Provincia di Nuoro (Lotto 3) e della Provincia di Sassari (Lotto 4).

CPV per tutti i lotti dell'appalto: 71300000-1

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1. Lotti e oggetto dell'appalto.

Numero Lotto	Ambito territoriale dell'Accordo Quadro	Importo massimo prestazioni affidabili nell'ambito dell'AQ
1	Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari.	€ 943.938,74



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

2	Provincia di Oristano.	€ 599.696,09
3	Provincia di Nuoro.	€ 819.711,59
4	Provincia di Sassari.	€ 675.330,62

L'importo massimo stimato dei servizi di ingegneria e delle indagini preliminari e geognostiche, da affidare con l'istituto dell'accordo quadro ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 è pari, per ogni lotto, agli importi indicati in Tabella 1, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo degli oneri previdenziali ed assistenziali, attualmente quantificati con il valore del 4% (quattro per cento) secondo il vigente Regolamento di Previdenza Inarcassa e Epap, sono pari ad un importo di € 32.157,55 per il lotto 1, € 20.787,84 per il lotto n. 2, € 28.388,46 per il lotto n. 3 e € 23.413,22 per il lotto n. 4.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, attualmente quantificati come sopra, è pari ad **€ 976.096,29** (diconsi euro novecentosettantaseimilanovantasei/29) per il lotto 1, ad **€ 620.483,93** (diconsi euro seicentoventimilaquattrocentoottantatre/93) per il lotto 2, ad **€ 848.100,06** (diconsi euro ottocentoquarantottomilacento/06) per il lotto 3 e ad **€ 698.743,85** (diconsi euro seicentonovantottomilasettecentoquarantatre/85) per il lotto 4, al netto di IVA.

Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti, pertanto il Committente non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di Contratti Attuativi e di relativi Atti Aggiuntivi che risultino complessivamente inferiori a detti importi totali. Non sarà previsto un importo attivabile minimo per contratto attuativo.

I corrispettivi per le prestazioni e/o servizi sono stati determinati, e saranno determinati per ogni singolo contratto attuativo, ai sensi del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice" (in seguito: D.M. 17/06/2016).

A tale proposito si precisa che i lavori da realizzare rientrano, in prima ipotesi, prevalentemente nelle categorie D.02, S.01 e P.01 di cui all'Allegato Z-1 del D.M. 17/06/2016 (già Classe VII/a, Classe If, di cui alla L. 143/1949).

La prestazione principale per tutti e quattro i lotti di gara è quella relativa ai servizi di ingegneria.

L'oggetto degli interventi, sulla base del quale dovrà essere formulata l'offerta tecnica-economica, è il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti inseriti nel repertorio dei canali tombati del



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

P.G.R.A., approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06/02/2017.

Ne Documento di Indirizzo alla Progettazione è riportato l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, calcolati a fronte di un importo stimato cumulato di opere da progettare pari ad € 6.360.000,00 per il lotto n. 1, € 3.680.000,00 per il lotto n. 2, € 5.510.000,00 per il lotto n. 3 e € 4.290.000,00 per il lotto n. 4, rappresentativi, ai fini della qualificazione, dei contratti attuativi affidabili nell'ambito degli accordi quadro in parola.

Tutti gli importi dovranno intendersi indicativi, sia per quanto riguarda le opere da progettare, che per quanto riguarda la suddivisione delle singole classi e categorie sopra indicate. Pertanto, il Committente si riserverà, nell'ambito degli importi massimi degli Accordi Quadro, indicati in Tabella 1, di richiedere le prestazioni oggetto dell'appalto per un diverso importo delle singole categorie di opere da progettare, rispetto a quelli sopra indicati, e ove fosse necessario, per categorie secondarie non menzionate.

Prestazioni secondarie

L'importo stimato delle prestazioni secondarie relative alle "Indagini geognostiche e prove di laboratorio" è di seguito riportato:

Tabella 2. Indagini geognostiche e prove geotecniche

Esecuzione delle indagini geognostiche e prove geotecniche	IMPORTI (compresi oneri della sicurezza)
Lotto 1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari	€ 140.000,00
Lotto 2 - Provincia di Oristano	€ 80.000,00
Lotto 3 - Provincia di Nuoro	€ 110.000,00
Lotto 4 - Provincia di Sassari	€ 90.000,00

Sono inoltre previste da affidare le ulteriori seguenti prestazioni secondarie, inerenti l'assistenza alla procedura espropriativa:

Tabella 3. Assistenza alla procedura espropriativa

Assistenza alla procedura espropriativa	IMPORTI
Lotto 1 - Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari	€ 56.000,00



Lotto 2 - Provincia di Oristano	€ 26.000,00
Lotto 3 - Provincia di Nuoro	€ 39.000,00
Lotto 4 - Provincia di Sassari	€ 31.000,00

Art. 4. DETTAGLIO PRESTAZIONI OGGETTO DEGLI ACCORDI QUADRO

Le prestazioni, per ogni lotto, oggetto degli accordi quadro e dei relativi contratti attuativi, sono nel dettaglio le seguenti:

- a) **Progettazione ed esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione** (ex art. 23 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ovvero indagini geognostiche, eventuale caratterizzazione ex DPR 120/2017, prove di laboratorio, valutazione e censimento delle interferenze, eventuale B.O.B. finalizzata alle sole indagini, indagini archeologiche preliminari e rilievi plano-altimetrici, etc.). Le indagini archeologiche preliminari e i rilievi plano-altimetrici si intendono compensati con i corrispettivi delle diverse fasi progettuali. Le indagini geognostiche e le prove di laboratorio dovranno essere realizzate durante la fase della progettazione di fattibilità tecnico-economica, a seguito dell'eventuale redazione, se richiesto nel relativo contratto attuativo, del documento di fattibilità delle alternative progettuali (articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice) e la definizione della soluzione ottimale, previa condivisione, in tal caso, con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni. Le indagini saranno condotte sulla base del piano delle indagini predisposto a cura dell'aggiudicatario e approvato dal Responsabile del Procedimento. Le indagini sono finalizzate a:
- Ricostruire il modello geologico del contesto interessato dagli interventi oggetto del presente Capitolato prestazionale;
 - Determinare la quota e la direzione di deflusso della falda, nonché l'eventuale interazione della stessa con i corsi d'acqua superficiali circostanti;
 - Accertare le caratteristiche geotecniche dell'ammasso roccioso e dei terreni, al fine di consentire il corretto dimensionamento statico delle opere.
 - Acquisire gli elementi necessari alla predisposizione dello studio di compatibilità idraulica, di cui all'art. 24 del N.A. del P.A.I., redatto in conformità dell'allegato E della medesima norma.
 - Acquisire gli elementi di indagine stabiliti dall'art. 23, comma 6 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
 - Caratterizzare le terre e rocce da scavo in ottemperanza al DPR 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".



Si specifica che le indagini dovranno essere eseguite sia in relazione alla fase di progettazione di fattibilità tecnica-economica, sia in relazione alla necessità di definire tutti gli elementi conoscitivi utili alla redazione delle successive fasi progettuali degli interventi.

Il piano delle indagini, per il singolo intervento, conterrà la descrizione sintetica delle indagini necessarie con la localizzazione delle indagini in situ, il cronoprogramma delle attività, e il computo metrico estimativo delle indagini redatto sulla base di prezzi del vigente prezzario della Regione Sardegna e, per le voci non presenti, mediante composizione di nuovi prezzi con relativa analisi. Il computo metrico dovrà contenere esplicitati analiticamente anche gli oneri della sicurezza per l'esecuzione delle indagini. Sull'elenco prezzi del piano delle indagini geognostiche sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara. Il ribasso non sarà applicato sugli oneri della sicurezza.

L'importo stimato massimo per gli oneri relativi alla esecuzione delle indagini geognostiche, per ogni lotto di gara, è fissato come in *Tabella 2*, oltre Iva di legge, la cui liquidazione avverrà in misura non superiore alle spese effettivamente sostenute e contabilizzate dalla D.L. in sede di esecuzione, in coerenza con i computi metrici precedentemente approvati dal Responsabile del Procedimento.

Le indagini dovranno essere condotte nel rispetto del capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni". Le prove sulle terre e sulle rocce, dovranno essere eseguite e certificate dai laboratori di cui all'art. 59 del DPR 6 giugno 2001, n. 380. I laboratori su indicati fanno parte dell'elenco depositato presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Gli esiti delle indagini, ivi compresi i certificati di laboratorio, dovranno far parte di specifico allegato del progetto, a cui afferiscono.

- b) **Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica** (art. 23, commi 3, 5 e 6, art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) sulla base delle risultanze dei lavori della campagna di indagini, di cui al precedente punto a), eventualmente comprensivi del documento di fattibilità delle alternative progettuali (articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice), se richiesto dalla Committenza in relazione alla complessità e specifica dell'intervento oggetto del contratto attuativo, nel rispetto dell'art. 23 comma 5 del Codice.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà essere costituito almeno dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa;
- relazione tecnica;
- eventuale documento di fattibilità delle alternative progettuali (articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice), redatto precedentemente alle indagini geognostiche;



- studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche, archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate; la relazione d'indagine archeologica, sottoscritta da tecnico in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, ovvero iscritto all'elenco del MiBACT di cui all'art. 25 c.2 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere tale da consentire la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui allo stesso art. 25 D. Lgs. 50/2016.
- studio di inserimento urbanistico, ivi compresi gli elaborati necessari per la variante urbanistica;
- planimetria generale e elaborati grafici;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza, comprensivo della valutazione del rischio bellico per l'eventuale attivazione della B.O.B.;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro economico di progetto;
- piano particellare preliminare delle aree;
- "Studio di compatibilità idraulica", redatto ai sensi dell'art. 24 e All. E delle vigenti Norme di attuazione del PAI;
- Studio di prefattibilità ambientale ovvero "Studio Preliminare Ambientale" o eventuale "Studio di Impatto Ambientale", questi ultimi redatti rispettivamente in conformità al procedimento di screening di cui alla D.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017 e all'allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., o nel caso di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all' Allegato VII alla Parte seconda dello stesso decreto alle "Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale" di cui al D.P.C.M. 27 dicembre 1988.

Per quanto attiene allo sviluppo degli elaborati progettuali previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica si precisa ulteriormente quanto segue:

- nella fase di predisposizione dell'eventuale documento di fattibilità delle alternative progettuali, previsto dalla normativa vigente (art. 23 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) e richiesto dal committente in relazione alla complessità e specifica dell'intervento oggetto del contratto attuativo, dovranno essere identificati eventuali ulteriori interventi che possano portare alla definizione della soluzione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tale soluzione ottimale, previa preliminare condivisione con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, sarà posta alla base del piano



delle indagini geognostiche e geotecniche;

- se l'opera in progetto non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'Operatore Economico dovrà redigere tutti gli elaborati necessari per la variante ai piani urbanistici dei Comuni interessati;
- il "Piano particellare preliminare di esproprio" di cui all'art. 17, comma 1, lettera i, del D.P.R. n. 207/2010, dovrà contenere tutti gli elementi necessari a consentire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere; sarà pertanto onere dell'aggiudicatario anche la ricerca e acquisizione degli indirizzi di residenza dei proprietari delle aree per consentire l'avvio del procedimento espropriativo. Qualora fosse necessario accedere alle aree per indagini di varia natura (archeologiche, geologiche, bonifica ordigni bellici, bonifica siti inquinati) o per rilievi planoaltimetrici o quant'altro necessario per la redazione del progetto, l'Operatore Economico sarà tenuto alla ricerca e acquisizione degli indirizzi di residenza dei proprietari delle aree per consentire l'attivazione della procedura ex art.15 del DPR 327/2001;
- lo "Studio di Compatibilità idraulica" dovrà prendere in considerazione anche le elaborazioni del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) adottato con Deliberazione n. 1 del 20.06.2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e del "Piano di gestione del rischio di alluvioni" PGRA, approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n. 2 del 15/03/2016; lo studio dovrà contenere anche le simulazioni idrauliche per tutti i tempi di ritorno nella configurazione ex-ante la realizzazione delle opere, e nella configurazione ex-post, e per tutti gli scenari che saranno richiesti dal Committente e dall'Autorità di Bacino ovvero dall'Amministrazione preposta al rilascio dell'autorizzazione;
- il "Quadro economico di progetto" dovrà essere predisposto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010;
- il progetto di FTE dovrà individuare, sia da un punto di vista tecnico che economico, gli eventuali lotti funzionali nei quali potrà essere suddivisa l'opera. Ciascun lotto funzionale identificato dovrà essere associato ad una priorità di intervento.

c) **Redazione delle progettazioni definitive** (art. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), compresa la redazione di tutti gli elaborati per le varianti urbanistiche, qualora gli interventi subiscano variazioni rispetto al progetto di FTE, ovvero la redazione di ogni altra elaborazione che dovesse rendersi necessaria nell'ambito della procedura autorizzativa.



I Progetti Definitivi dovranno essere costituiti almeno dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche e nel dettaglio:
 - relazione idrologica;
 - relazione tecnica di dimensionamento delle opere idrauliche in progetto;
 - studio geologico definitivo;
 - relazione geotecnica;
 - relazione archeologica aggiornata, qualora siano presenti aree ad elevato rischio archeologico, ovvero relazione archeologica del progetto di FTE;
 - relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;
 - relazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
 - "Studio di prefattibilità ambientale" aggiornato ovvero "Studio Preliminare Ambientale" o "Studio di Impatto Ambientale" (eventualmente già redatti nell'ambito della procedura di V.I.A.).
- rilievi piano altimetrici;
- elaborati grafici;
- calcoli delle strutture e degli impianti;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- piano particellare di esproprio;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo;
- aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera precedente.

Saranno a carico dell'aggiudicatario i rilievi piano-altimetrici, le indagini idrologiche e idrauliche integrative di quelle già sviluppate nel progetto di FTE, e il censimento delle interferenze.

Sulla base del Progetto Definitivo, l'Amministrazione provvederà alla richiesta di tutte le autorizzazioni e nullaosta di legge non acquisite nella precedente fase progettuale o resesi necessarie a seguito di modifiche progettuali. Il soggetto incaricato della progettazione definitiva dovrà provvedere alle



modifiche ed integrazioni delle varie parti del progetto, che si rendessero necessarie, sino all'ottenimento delle predette autorizzazioni e nullaosta.

Ad autorizzazioni e nullaosta ottenuti, il soggetto incaricato della progettazione definitiva provvederà immediatamente alla rideterminazione aggiornata di tutte le indennità di espropriazione/asservimento/occupazione indicate nel Piano Particolare di Esproprio, tramite la redazione di una perizia di stima, sottoscritta da tecnico abilitato, del valore venale delle aree e degli immobili da espropriare. Detta perizia verrà sottoposta all'approvazione del Responsabile del Procedimento, il quale potrà avvalersi del supporto di un consulente esterno esperto in materia di estimo, per valutare la correttezza delle metodologie di stima applicate e dei calcoli svolti, e per richiedere di conseguenza eventuali correzioni o modifiche.

Si specifica che qualora, in ragione delle mutate disposizioni normative in materia di contratti pubblici di lavori, la Stazione Appaltante dovesse appaltare l'esecuzione delle opere sulla base del progetto definitivo, lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati integrativi propedeutici all'appalto delle opere.

d) **Redazione delle progettazioni esecutive** (art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216, comma 4, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.), che verranno predisposti successivamente all'approvazione dei corrispondenti progetti definitivi ci sui al precedente punto c), compresa la redazione di ogni altra elaborazione che dovesse rendersi necessaria nell'ambito della procedura autorizzativa.

I Progetti Esecutivi dovranno essere costituiti almeno dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- tutte le relazioni specialistiche del progetto definitivo ovvero:
 - relazione tecnica di dimensionamento delle opere idrauliche in progetto;
 - relazione geologica;
 - relazione geotecnica;
 - relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;
 - relazione sulle interferenze, completa della planimetria con l'individuazione di tutte le interferenze in scala non inferiore a 1:2.000, dei risultati della ricerca e del censimento di tutte le interferenze, della relazione sulla risoluzione delle singole interferenze, del progetto di risoluzione di ciascuna interferenza in scala adeguata;

Tutte le relazioni specialistiche devono essere complete delle eventuali integrazioni apportate in sede di redazione della progettazione esecutiva a seguito di ulteriori indagini rese necessarie per la redazione del progetto, nonché delle soluzioni adottate e delle modifiche apportate rispetto al



progetto definitivo, anche in recepimento di prescrizioni intervenute in fase autorizzativa;

- relazione sulla gestione delle materie e Piano di Utilizzo di cui all'art. 9 del DPR 120/2017 (se necessario);
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- i particolari costruttivi di tutte le opere previste in progetto e gli elaborati necessari ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- crono programma dei lavori;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio.

Dovranno inoltre essere prodotti:

- tutti gli elaborati che definiscano in modo compiuto le lavorazioni necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di FTE, definitivo o di approvazione di specifici aspetti del progetto, comprese eventuali prescrizioni in sede di Valutazione di Impatto Ambientale o di Screening, autorizzazione paesaggistica, compatibilità geologica-geotecnica, compatibilità idraulica, etc.;
- tutti gli elaborati inerenti i lavori di realizzazione della viabilità provvisoria per la gestione del traffico, nonché per l'accesso al cantiere, in modo da evitare o limitare le interferenze con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- gli elaborati necessari ad individuare la localizzazione delle cave eventualmente necessarie rispetto alla posizione del cantiere;
- tutti gli elaborati necessari per definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio di eventuali elementi o componenti prefabbricati;
- tutti gli elaborati necessari a definire compiutamente le opere di sostegno, anche provvisionali, delle pareti e dei fronti di scavo;



- tutti gli elaborati necessari per definire compiutamente i lavori di sistemazione finale di tutte le aree interessate dai lavori;
- eventuali ulteriori elaborati che consentano, mediante planimetrie, profili, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione di tutte le opere, forniture, somministrazioni ed opere provvisionali previste in progetto.

Con riferimento alle categorie e classifiche di cui all'art. 61 e all'Allegato A del D.P.R. 207/2010, lo schema di contratto allegato al singolo progetto esecutivo dovrà anche indicare la scelta circa le modalità di individuazione delle categorie generali e specializzate di cui si compone il lavoro oltre la categoria prevalente. In particolare, il progettista dovrà scegliere se determinare le ulteriori categorie generali e specializzate di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo, o quelle singolarmente superiori a € 150.000,00, suddividendo così le opere da realizzare nella categoria e nelle eventuali ulteriori categorie scorporabili.

e) **assistenza alla procedura espropriativa.** L'Operatore Economico, dovrà occuparsi dell'assistenza al Committente per l'espletamento della procedura espropriativa fino all'immissione in possesso delle aree con relativa trascrizione presso Ufficio del Registro e Conservatoria. Il corrispettivo per tale attività sarà calcolato in base al numero effettivo dei mappali presenti nel piano particellare d'esproprio, prevedendo un importo onnicomprensivo pari a **€ 350,00** per singola particella, sul quale sarà applicato il ribasso offerto. In base alle tempistiche dell'intervento il Committente si riserva la facoltà di ricorrere ad una delle seguenti modalità di emissione del decreto di esproprio ed immissione in possesso delle aree:

- emissione decreto di esproprio secondo i modi previsti dall'art.20 del DPR 327/2001;
- emissione di decreto di esproprio con determinazione urgente dell'indennità secondo l'art.22 del DPR 327/2001;
- occupazione d'urgenza secondo l'art.22 bis del DPR 327/2001 e successiva emissione di decreto definitivo.

Le prestazioni comprese nel servizio eventualmente richiesto sono pertanto le seguenti:

- Predisposizione relazione giurata di stima delle indennità, dalla quale si evince la metodologia utilizzata per calcolare l'indennità offerta nel caso di espropriazione, asservimento e occupazione temporanea con allegate le visure catastali.
- Esecuzione Decreto d'esproprio o d'occupazione d'urgenza, frazionamenti e trascrizione. L'Operatore Economico avrà il compito di provvedere all'esecuzione del decreto di esproprio. Dovrà redigere i verbali di immissione in possesso e stato di consistenza, produrre la documentazione fotografica che attesti lo stato dei luoghi e la coltura effettivamente coltivata,



effettuare il frazionamento, riportarlo nella cartografia utilizzando la metodologia richiesta dall'agenzia del Territorio, ed acquisire le necessarie approvazioni e/o autorizzazioni presso l'Agenzia delle Entrate. L'Operatore Economico dovrà occuparsi di tutte le pratiche notarili e catastali necessarie e della trascrizione presso l'ufficio del Registro e Conservatoria. L'Operatore Economico dovrà inoltre eseguire le volture.

- Valutazione osservazioni proprietari e procedura art.21 DPR 327/2001. A seguito della comunicazione dell'indennità provvisoria agli interessati, l'Aggiudicatario dovrà raccogliere le eventuali osservazioni, valutarle e avanzare le controdeduzioni, ricorrere, se necessario, alla Commissione Provinciale e procedere, se dovuto, alla rimodulazione dell'indennità. L'Operatore Economico avrà il compito di stilare l'elenco dei proprietari riportante l'accettazione o il rifiuto dell'indennità al fine di predisporre il versamento diretto o il deposito presso il Ministero delle Economie e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti). Inoltre l'Operatore Economico avrà l'onere di reperire e predisporre tutta documentazione necessaria per le richieste di pagamento, sia per il pagamento diretto sia per il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato.
- Qualora ci fossero dei contenziosi e/o arbitrati per l'importo dell'indennità, il Committente potrebbe incaricare l'Operatore Economico quale perito di parte.

Se durante le successive fasi progettuali dovesse essere necessario, l'Operatore Economico sarà tenuto ad aggiornare tutti gli elaborati sopra elencati, senza aver diritto per questo a compensi aggiuntivi.

Saranno a carico dell'Appaltatore le spese catastali per visure, estratti di mappa, nonché qualsiasi altro documento necessario per svolgere l'incarico affidato.

Saranno a carico del Committente le spese relative alle notifiche, pubblicazioni, indennità di esproprio, asservimento, occupazione provvisoria, oneri notarili, imposte e contenziosi.

- f) **Direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione.** Le prestazioni relative alla direzione dei lavori dovranno essere svolte in ottemperanza alle "*Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*", di cui al DM 49/2018. La prestazione di coordinamento della sicurezza dovrà essere eseguita nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I servizi di ingegneria oggetto dell'appalto comprendono altresì la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri/nulla-osta/autorizzazioni/etc. e la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei pareri/nulla-osta/autorizzazioni/etc., nonché l'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal



progetto (ENEL, Terna, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa.

Ciascuna fase progettuale dovrà comunque essere completa di tutti gli elaborati prescritti dagli articoli dal 14 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Il progetto dovrà inoltre dovrà essere sottoposto a verifica di legge, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO

Ogni singolo contratto attuativo sarà stipulato nel rispetto dello schema di contratto attuativo allegato agli atti di gara. Al contratto attuativo sarà allegato un piano dettagliato delle attività da svolgere ovvero un'integrazione al D.I.P. specifica per le opere oggetto del contratto, contenente la definizione delle specifiche prestazioni richieste e le stime dei relativi corrispettivi, calcolati con riferimento all'importo dei lavori oggetto del medesimo contratto, e secondo il D.M. 17 giugno 2016.

L'avvio di ogni singolo contratto attuativo avverrà con la redazione di un verbale di consegna sottoscritto dalle parti. Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei singoli contratti attuativi e decorrono le tempistiche ivi indicate per lo svolgimento dei servizi. Il verbale potrà essere sottoscritto il giorno della stipula del contratto attuativo ovvero dovrà essere sottoscritto entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula.

Il Committente si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il diritto di richiedere, stante l'urgenza, l'esecuzione anticipata delle prestazioni, nelle more della sottoscrizione del singolo contratto attuativo. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio di cui ai capoversi precedenti.

Art. 6. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E VARIANTI AL CONTRATTO

La durata dell'appalto sarà di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione di ogni singolo accordo quadro, entro i quali possono essere perfezionati contratti attuativi ed eventuali atti aggiuntivi ai contratti attuativi, e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per lo specifico accordo quadro, ove intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

I contratti attuativi degli accordi quadro potranno essere modificati/integrati tramite atto aggiuntivo al contratto attuativo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, ed ai relativi costi di progettazione.

I contratti attuativi degli accordi quadro potranno essere modificati anche per il verificarsi dei casi di cui



all'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del Codice, nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 dello stesso articolo. A titolo esemplificativo, rientrano in tali fattispecie le ulteriori indagini propedeutiche e geognostiche che dovessero rendersi necessarie per la redazione delle diverse fasi progettuali, e le varianti in corso d'opera, come disciplinate dalla normativa cogente. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ing. Costantino Azzena, Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche della Direzione Generale dei Lavori Pubblici svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice.

Art. 8. DURATA DEI SERVIZI, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

1. I tempi per l'espletamento dei servizi, elencati in sequenza di esecuzione, sono i seguenti:
 - a. [Eventuale] Prima consegna del documento di fattibilità delle alternative progettuali, come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice, se richiesto nel rispetto dell'art. 23 comma 5 del Codice, contenente la definizione delle alternative progettuali e della soluzione ottimale per l'obiettivo d'intervento: le tempistiche saranno definite dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla complessità delle opere e indicati nei relativi contratti attuativi dell'accordo quadro e varieranno **da un minimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a un massimo di 60 (sesanta) giorni naturali e consecutivi**, dal verbale di avvio del servizio ovvero dalla stipula del relativo contratto attuativo dell'accordo quadro.
 - b. Esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche: termini dipendenti dal cronoprogramma delle indagini approvato dal Responsabile del Procedimento su proposta dell'affidatario.
 - c. Redazione e prima consegna completa delle progettazioni di fattibilità tecnica ed economica, comprensive degli esiti delle Indagini geognostiche e geotecniche: le tempistiche per la redazione dei singoli progetti saranno definite dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla complessità delle opere e indicati nei relativi contratti attuativi dell'accordo quadro e varieranno **da un minimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a un massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi complessivi**, dall'avvio del servizio comunicato dal Responsabile del procedimento (vedasi successivo punto 3);
 - d. Redazione delle progettazioni definitive: le tempistiche per la redazione dei singoli progetti definitivi saranno definite dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla complessità delle opere e indicati nei relativi contratti attuativi dell'accordo quadro. I tempi varieranno **da un minimo di 60 (sessanta) giorni, a un massimo di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi**;



- e. Redazione delle progettazioni esecutive: le tempistiche per la redazione dei singoli progetti esecutivi saranno definiti dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla complessità delle opere e indicati nei relativi contratti attuativi dell'accordo quadro. I tempi varieranno **da un minimo di 30 (trenta) giorni, a un massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.**
2. I termini di esecuzione dei diversi livelli di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento, ovvero dal verbale di cui all'art. 6.
 3. I tempi istruttori necessari al Committente per l'istruttoria dei documenti progettuali, per l'approvazione del piano delle indagini geognostiche e di caratterizzazione, nonché i tempi per la definizione della soluzione ottimale mediante condivisione della proposta con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, qualora sia stato previsto il documento di fattibilità delle alternative progettuali, costituiscono sospensione dei termini della prestazione e non sono da includere nel tempo indicato per la redazione delle diverse fasi del progetto.
 4. I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di cui al punto 1, da formalizzarsi con i singoli contratti attuativi dell'accordo quadro, ovvero altro provvedimento del R.U.P., sono da intendersi tassativi e indifferibili. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata, oltre il termine indicato nel presente articolo, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Committente per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze dell'Affidatario, fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.
 5. La stessa penale pari a 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale, di cui al punto 4 precedente, sarà applicata per ogni giorno di ritardo sul termine indicato dal R.U.P. per la trasmissione delle revisioni del progetto successive alla prima consegna, che non sarà comunque inferiore ai 10 giorni e superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, determinato in relazione alla complessità delle modifiche richieste.
 6. Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro), o a quest'ultimo non imputabili.
 7. Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per



l'osservanza delle condizioni disattese.

8. E' facoltà dell'affidatario incaricato, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., chiedere sospensioni della prestazione, qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto; in tal caso, il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione, è redatto analogo verbale di ripresa, che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del Contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi, che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.
9. Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione del servizio, come previsto dal precedente comma 4.

Art. 9. CLAUSOLA DI SUBENTRO

Gli Accordi Quadro saranno attuati dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con l'ausilio dell'Ufficio di supporto del Commissario. L'attuazione dei relativi contratti attuativi potrà essere oggetto di subentro da parte di altre Amministrazioni beneficiarie, qualora ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi degli Accordi.

Art. 10. GRUPPO DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. Oltre all'iscrizione negli appositi Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

Con riferimento all'attuazione contemporanea di almeno 3 (tre) interventi nell'ambito del medesimo accordo quadro, il numero di professionisti richiesti per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, per ciascun lotto, è ripartito come segue:



Lotti di riferimento	Figura Professionale	Attività / Prestazioni affidabili	Titolo e qualifiche richieste	
Lotto 1 Provincia del Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari	n. 4 Ingegneri	Responsabile della Progettazione, Progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in Progettazione ed Esecuzione, direttore operativo	Iscrizione all'albo professionale degli ingegneri sez. A settore Civile Ambientale - Abilitazione di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (per CSP e CSE)	
Lotto 2 Provincia di Oristano	n. 1 Ingegnere / Geometra	Assistenza alla procedura espropriativa, rilievi, eventuale ispettore di cantiere	Iscrizione all'albo professionale degli ingegneri /collegio dei geometri	
Lotto 3 Provincia di Nuoro		n. 1 Geologo	Relazioni geologiche, piani delle indagini geologiche e geognostiche	Iscrizione all'albo professionale dei Geologi
Lotto 4 Provincia di Sassari				
Totale per ciascun lotto	n. 6 unità			

1. In particolare, per ciascun lotto di gara, dovranno essere indicati:
 - I Professionisti, in possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento), che effettueranno la redazione delle progettazioni.
 - Il/Il Professionista/i geologo/i per le prestazioni geologiche, in possesso di diploma di laurea specialistica in geologia (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in geologia (vecchio ordinamento).
 - I Professionisti in possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento), incaricati della Direzione dei Lavori dei diversi interventi.
 - I Professionisti, incaricati per le prestazioni di coordinatore della sicurezza in progettazione e in esecuzione aventi attestato di formazione, ai sensi dell'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i..



- I Professionisti incaricati eventualmente dei ruoli di Direttore Operativo e Ispettore di cantiere.
- II/I Professionista/i incaricato/i della assistenza alla procedura espropriativa.

2. Ulteriormente, per ogni singolo lotto di gara:

- tra i professionisti, di cui al comma 1, deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..
- È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili, di cui al comma 1, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.
- E' ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle indicate al comma 1, fermo restando il numero minimo di unità richieste.
- Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dal Committente.
- La variazione della composizione dell'eventuale RTI affidataria è ammessa nel rispetto dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.
- Ciascuno dei soggetti indicati nel Gruppo di Lavoro deve essere componente di una associazione temporanea (in qualità di mandante o mandatario) oppure professionista in organico del concorrente, con status di dipendente, amministratore, socio attivo, consulente su base annua.
- Stanti i limiti al subappalto, il concorrente, singolo o associato dovrà possedere in proprio e/o al proprio interno, con le anzidette forme, tutte le professionalità previste nell'ambito del presente Capitolato, in rapporto agli elaborati, anche specialistici, da fornire a base e/o a corredo del presente affidamento.(ad esempio relazione paesaggistica e verifica preventiva di Interesse Archeologico).



Art. 11. ALTRI ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

1. Per le prestazioni di carattere progettuale, l’Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti Autorità, alle quali i progetti saranno sottoposti per l’ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste per lo specifico livello progettuale, in fase di verifica di legge, prevista ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Gli elaborati progettuali (compresi i risultati delle indagini) saranno forniti in copia su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole etc.), firmata digitalmente da ogni progettista incaricato. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: a titolo esemplificativo e non esaustivo gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile RTF o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, nonché SHP o compatibili.
3. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all’Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 12. POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Il Soggetto contraente deve presentare, contestualmente alla firma dell’Accordo Quadro, copia autentica ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, ai sensi dell’art. 3, comma 5, lett. e) della L. 148 del 14/09/2011 e dell’ art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 rilasciata da Compagnia di assicurazioni, autorizzata all’esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata al Committente / Soggetto Attuatore ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l’aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all’art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che possano determinare a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza dovrà avere un massimale non inferiore al 10 per cento dell’importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all’articolo 35, comma 2, del



codice, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, del codice, IVA esclusa. La polizza deve avere durata fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio del singolo intervento, e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Committente deve sostenere per le eventuali modifiche del contratto, di cui all'art. 106, comma 9 del codice.

Art. 13. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta da presentare nel corso della procedura aperta volta all'aggiudicazione degli Accordi Quadro, per ciascun lotto, dovrà essere corredata, ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti pubblici, ad eccezione che per le attività di cui al comma 10 dello stesso articolo, dalla "garanzia provvisoria".

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro. Nel caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere presentate tante cauzioni provvisorie quanti sono i lotti per i quali si intende partecipare oppure un'unica cauzione il cui importo corrisponda alla somma degli importi stabiliti per ciascuno di essi.

Art. 14. CAUZIONE DEFINITIVA, A GARANZIA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

In ragione della stipula degli Accordi Quadro e dei contratti attuativi, l'Appaltatore è chiamato, nella fase di stipula degli stessi, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva in favore del Committente - Soggetto Attuatore, a garanzia della relativa esecuzione, per un importo complessivo pari al 5% dell'importo del singolo Accordo Quadro, nel caso di ribasso fino al 10%; per ribassi superiori al 10% la misura percentuale della garanzia definitiva è incrementata di un punto percentuale, per ogni punto percentuale di ribasso e fino al limite massimo del 10% del valore dell'Accordo Quadro, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione deve essere valida per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente. Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dall'Accordo Quadro e dall'esecuzione dei singoli contratti attuativi. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quello relativo alla mancata stipula del contratto attuativo e quelli a



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

La garanzia opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte del Committente. In caso di risoluzione, la cauzione sarà ripartita in modo proporzionale sulla base dei contratti attuativi stipulati. In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dal Committente.

La garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione ed a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto previsto all'art.103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto Garante da parte del Committente dei certificati di verifica di conformità del servizio emessi dal Committente, in riferimento al periodo di avanzamento della esecuzione. Di ciascun svincolo progressivo ne deve essere data comunicazione, allegando ad essa i certificati di verifica di conformità relativi al periodo di riferimento, al Committente, ai fini del monitoraggio della cauzione stessa.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, il Committente ha la facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro ed i contratti attuativi.

In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

In caso di risoluzione del contratto attuativo l'Appaltatore incorre nella escussione parziale della cauzione, ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni.

Art. 15. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quant'altro costituente prodotto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.



Art. 16. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice, di seguito indicate: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici, e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Non è pertanto ammesso il subappalto per la relazione geologica. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Resta inteso che il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, il Committente annullerà l'autorizzazione al



subappalto.

Il Committente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, ai sensi dell'art. 105 comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 17. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La copertura finanziaria dei contratti attuativi degli accordi quadro, potrà trovare riscontro nei programmi finanziari di esecuzione del "Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna" ovvero in altri programmi di finanziamento regionali, statali o comunitari.
2. Ai sensi del comma 18 art. 35 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sul valore di ogni contratto attuativo verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi del comma 1 art. 207 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, di portare l'importo dell'anticipazione del prezzo fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziata per ogni singolo intervento oggetto dei contratti attuativi. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla sottoscrizione del contratto attuativo e alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione del singolo contratto attuativo. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Committente. Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
3. Il Committente provvederà altresì al pagamento del corrispettivo contrattuale, oltre l'anticipazione di cui al punto 2:
 - **per l'esecuzione delle indagini geologiche e geognostiche**, il corrispettivo previsto sarà liquidato, decurtata l'anticipazione già corrisposta, in una unica soluzione, previa formale approvazione dei risultati delle indagini, da parte del Responsabile del Procedimento. Il



pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali da parte dell'appaltatore;

- **per le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica:** i corrispettivi previsti saranno liquidati, decurtata l'anticipazione già corrisposta, ad avvenuta approvazione finale del livello di progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali, previa comunicazione formale da parte del Responsabile del Procedimento;
- **per le progettazioni definitive,** i corrispettivi previsti saranno liquidati ad avvenuta approvazione finale del livello di progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali, previa comunicazione formale da parte del Responsabile del Procedimento;
- **per le progettazioni esecutive,** i corrispettivi previsti saranno liquidati ad avvenuta approvazione finale del livello di progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali, previa comunicazione formale da parte del Responsabile del Procedimento;
- **per la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,** i corrispettivi, saranno liquidati in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, fino ad un massimo del 90%. Il saldo del 10% sarà liquidato al termine del collaudo, a seguito della sua approvazione. Il Committente / Soggetto Attuatore liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali.
- **per l'assistenza alla procedura espropriativa:** il corrispettivo sarà invece liquidato come segue:
 - il 50% entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei frazionamenti ed il restante entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione delle procedure di volturazione, ovvero successivamente alla trascrizione presso l'Ufficio del Registro e la Conservatoria e alla conclusione del processo di cui all'art.21 del DPR 327/2001, se attivato.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali.

Sulle liquidazioni sarà effettuata altresì una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Tali importi saranno svincolati in sede di liquidazione finale, dopo la verifica finale di conformità del servizio da parte del Committente / Soggetto Attuatore, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 18. SICUREZZA

1. Per quanto attiene ai servizi di ingegneria, non viene redatto il documento di valutazione dei rischi



interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.:

- trattasi di Contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale; il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Regionale;
 - non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative del Committente.
2. Per quanto attiene l'esecuzione dei lavori delle indagini geognostiche e di caratterizzazione, dovrà essere redatto, a cura dell'aggiudicatario, il piano della sicurezza, ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Art. 19. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A. Modalità di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione del presente appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, lett. b, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi e sub-punteggi, di seguito esposti, valuterà le offerte secondo quanto stabilito nel bando e disciplinare di gara.
2. Il punteggio massimo, riservato alla valutazione dell'Offerta tecnica ed economica, è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione e rispettivi fattori ponderali di seguito indicati, garantendo, in conformità a quanto indicato all'art. 95, comma 6, il miglior rapporto qualità prezzo:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Fattori ponderali	
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	P _A	30
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	P _B	50
C	Ribasso percentuale unico sull'importo dei corrispettivi a base d'asta	P _C	20

B. Criteri e sub-criteri di valutazione dell'Offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente sarà attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE N. 133 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario

specificamente richiesto.



A						
PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Adeguatezza dell'offerta e qualità della professionalità, desunta da tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini, secondo i criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016, a quelli oggetto dell'affidamento.	30	A1.1	Saranno considerate migliori quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in relazione al fatto che lo stesso ha effettuato servizi di ingegneria che, sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento paesaggistico e ambientale, rispondono meglio agli obiettivi dell'affidamento in oggetto.	Da 0 a 30	-
TOTALE PUNTI					30	0



B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Metodologia di esecuzione della progettazione	20	B1.1	Illustrazione delle tematiche da affrontare, che a parere del Concorrente, caratterizzano la prestazione, con riferimento alle caratteristiche delle opere da progettare e dei lavori da dirigere, nonché al contesto prevalentemente urbano ove sono previsti gli interventi oggetto delle prestazioni	Da 0 a 5	-
			B1.2	Illustrazione delle azioni e delle soluzioni, che il Concorrente intende sviluppare, in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio, in cui si realizzeranno le opere.	Da 0 a 5	-
			B1.3	Illustrazione delle modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con il Committente nelle diverse fasi (tavoli tecnici preliminari, individuazione degli scenari di intervento, conferenza di servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità delle prestazioni fornite.	Da 0 a 10	-
2	Metodologia di esecuzione della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza	9	B2.1	Illustrazione delle modalità di esecuzione del servizio, in sede di esecuzione delle opere progettate, con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di Direzione dei lavori, funzionale alla esecuzione anche di n. 3 interventi simultanei, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere, le modalità di interazione/integrazione con il Committente, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità delle prestazioni fornite.	Da 0 a 9	-
3	Numero minimo settimanale di visite in cantiere garantite dal Direttore dei Lavori (non sono valutabili le visite in cantiere dei Direttori Operativi e degli Ispettori di Cantiere)	3	B3.1	1 volta alla settimana	-	1
			B3.2	2 volte alla settimana	-	2
			B3.3	Maggiore o uguale a 3 volte a settimana	-	3
4	Numero minimo settimanale di visite in cantiere garantite dal Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione	3	B4.1	1 volta alla settimana	-	1
			B4.2	2 volte alla settimana	-	2
			B4.3	Maggiore o uguale a 3 volte a settimana	-	3



B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
5	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.	15	B5.1	Qualità della struttura tecnica organizzativa. Sarà valuta positivamente la consistenza della struttura tecnica, funzionale alla esecuzione anche di n. 3 interventi simultanei e l'esperienza specifica dei tecnici incaricati. Dovrà essere redatto l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione e l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (con riferimento alle figure di cui al paragrafo 2.2.2.1, lettere d) ed e) della Parte IV _Linee guida n. 1/ANAC), della rispettiva qualificazione professionale, della relativa formazione e delle principali esperienze analoghe all'oggetto del appalto (mediante curriculum vitae sintetici da allegare alla relazione metodologica). Saranno considerate migliori le offerte che prevedono un approccio multidisciplinare e per le quali la relazione dimostri che la struttura tecnica organizzativa prevista dall'offerta offra una elevata garanzia della qualità e tempistica dell'attuazione della prestazioni sia di progettazione che di direzione dei lavori.	Da 0 a 10	-
			B5.2	Strumenti informatici messi a disposizione e utilizzati per lo sviluppo e gestione dei progetti, con particolare riferimento alle simulazioni idrauliche del comportamento dei manufatti progettati e della configurazione idraulica di progetto. Saranno valutate positivamente quelle offerte che prevedano l'utilizzo di strumenti informatici che garantiscano una elevata garanzia di precisione, affidabilità di calcolo e di condivisione dei documenti con la committenza	Da 0 a 5	-
TOTALE PUNTI					44	6



C. Offerta economica

I concorrenti applicano un ribasso percentuale unico sull'importo stimato del corrispettivo complessivo dell'accordo quadro a base d'asta. Non sono previste offerte in aumento.

D. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K_i = A_i * P_A + B_i * P_B + C_i * P_C$$

Dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al Concorrente i-esimo;
 - A_i , B_i , e C_i sono i coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al Concorrente i-esimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
 - P_A e P_B , sono i pesi o punteggi attribuiti al singolo criterio indicati nella Tabella di cui al punto 2 del paragrafo A.
 - P_C è il peso attribuito all'offerta economica.
1. I coefficienti A_i e B_i , relativi rispettivamente agli elementi di valutazione A e B, di cui alle "Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica", sono determinati attribuendo una valutazione numerica ad ogni elemento della tabella, liberamente scelta da ciascun Commissario, assegnati per i soli *criteri discrezionali* secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi discrezionali intermedi), che viene poi trasformata in un coefficiente compreso tra zero e uno, dove il coefficiente uno è attribuito alla miglior valutazione numerica:



Elementi forniti per la valutazione del requisito	Coeff.
Nessun elemento fornito	0
Non significativi	0,1
Eccessivamente scarsi	0,2
Carenti o frammentari	0,3
Incompleti e superficiali	0,4
Presenti ma insufficienti o non adeguati	0,5
Presenti in misura sufficiente	0,6
Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata	0,7
Completi ed adeguati	0,8
Completi ed adeguati con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0,9
Con caratteristiche di eccellenza	1

Poiché i criteri di valutazione A e B, di cui alla tabella "A - Offerta tecnica" sono suddivisi in sub-criteri, i punteggi assegnati ad ogni soggetto Concorrente, in base a tali sub criteri, verranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

1. Una volta assegnati i punteggi per ogni sub-criterio, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari a 1 al Concorrente che ha conseguito il valore più elevato per quel sub-criterio, e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri Concorrenti.
2. tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-criterio di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quel sub-criterio.
3. si procede quindi alla riparametrazione dei sub-criteri nei confronti del fattore ponderale previsto rispettivamente per il criterio di riferimento. Ossia si sommano, all'interno di ciascun gruppo, i punteggi definitivi ottenuti per i sub-criteri ad esso appartenenti. Il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio totale per i sub-criteri all'interno di ciascun gruppo ottiene il coefficiente uno per il relativo criterio e gli altri concorrenti in proporzione. Tali coefficienti "riparametrati" saranno moltiplicati per il fattore ponderale attribuito al criterio in questione.
4. Non è prevista la riparametrazione della somma dei punteggi complessivi relativi ai criteri A e B.
5. Non sono ammesse alle fasi successive della procedura di gara, le offerte tecniche che, prima della riparametrazione, di cui al precedente comma 3, non abbiano raggiunto il punteggio minimo di **35 (trentacinque)** detta **soglia di sbarramento**.
6. **Elemento prezzo:** ai fini della determinazione del coefficiente C_i relativo all'elemento prezzo sarà applicata la formula seguente:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$



dove:

C_i = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del Concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti $X = 0,85$;

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

7. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
8. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
9. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

E. Contenuto dell'Offerta tecnica

1. La busta dell'Offerta tecnica deve contenere esclusivamente l'Offerta tecnica, costituita dalla documentazione necessaria alla valutazione degli elementi riportati nella "TABELLA A – OFFERTA TECNICA". L'Offerta tecnica deve contenere la seguente documentazione:

a. Relazione "A – professionalità e adeguatezza dell'offerta"

La professionalità e adeguatezza dell'offerta sarà desunta dalla documentazione descrittiva, grafica e fotografica, di un numero massimo di 3 servizi ritenuti dal Concorrente significativi della capacità di realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini/analoghi a quelli oggetto dell'affidamento. La documentazione deve essere costituita da non più di 3 schede in formato A3 o 6 schede in formato A4 (ciascuna di una sola facciata) per ognuno dei servizi prestati (massimo 9 schede in formato A3 o 18 schede in formato A4). Le ulteriori schede, in esubero rispetto al numero massimo richiesto, non verranno prese in esame, seguendo la sequenza della impaginazione di presentazione. La documentazione verrà raccolta in un'unica relazione numerata denominata "**Relazione A - professionalità e adeguatezza dell'offerta**".

Nella relazione, per ciascun servizio presentato, dovrà essere riportata nella copertina una



descrizione sintetica dell'intervento che renda conto di:

- ID opere, classe e categoria, grado di complessità (ai sensi del D.M. 17/06/2016);
- importo dei lavori;
- descrizione e stato di esecuzione dei servizi prestati;
- presenza e numero di varianti, collaudi, proroghe, ritardi, SAL;
- nome della Stazione Appaltante e localizzazione dell'intervento.

Le relazioni richieste dovranno essere numerate e stampate su di un unico lato.

b. **Relazione “B – caratteristiche metodologiche dell’offerta”**

Le caratteristiche metodologiche dell’offerta saranno desunte dall’illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio. Tali caratteristiche verranno descritte in una relazione tecnico-illustrativa, composta da massimo 10 schede in formato A3 ovvero 20 schede in formato A4 (ciascuna di una sola facciata), eventualmente corredata da schemi grafici di dettaglio, tabelle, etc. inclusi nel numero totale delle schede sopraindicato. Le ulteriori schede in esubero al numero massimo richiesto non verranno prese in esame, seguendo la sequenza della impaginazione presentata. La documentazione verrà raccolta in un’unica relazione denominata “**Relazione B – caratteristiche metodologiche dell’offerta**”, che dovrà essere **tassativamente** articolata in capitoli, corrispondenti agli elementi di valutazione relativi ai criteri e sub-criteri B, in modo da consentirne una ottimale leggibilità.

2. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, successivamente all’apertura, in sede di gara, della busta contenente l’offerta tecnica, la documentazione di cui al presente paragrafo anche in formato elettronico su CD/DVD, non editabile, con file in formato pdf non editabile o compatibili.
3. Non sono computate nel numero delle schede:
 - le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni.
 - I curriculum vitae, di cui al criterio B5, primo punto. Si invita, tuttavia, a produrre curriculum sintetici, organizzati in modo da evidenziare solo quanto richiesto.
4. A pena di esclusione, tutta la documentazione costituente “Offerta tecnica” non deve contenere elementi, che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico.